



Liceo Scientifico
Liceo Scientifico-Sportivo
Tecnico Trasporti Aeronautico

Istituto d'Istruzione Superiore
"A. Volta" Caltanissetta



ESAME DI MATURITÀ ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**CLASSE V SEZ. R
Liceo Scientifico
Indirizzo Sportivo**

INDICE

PARTE PRIMA: IL LICEO	4
1.1 Informazioni di carattere generale	4
1.2 Presentazione dell'indirizzo di studio	5
PARTE SECONDA: LA CLASSE	7
2.1 Profilo della classe.....	7
2.2 Composizione della classe.....	8
2.3 Il Consiglio di Classe.....	8
2.4 Docenti della classe nel quinquennio.....	9
2.5 Studenti della classe nel quinquennio	10
2.6 Debiti formativi.....	10
PARTE TERZA: IL PERCORSO FORMATIVO	11
3.1 Obiettivi formativi, cognitivi e trasversali.....	11
3.2 Obiettivi educativi	11
3.3 Obiettivi cognitivi	11
3.4 Obiettivi trasversali	12
3.5 Verifica degli obiettivi raggiunti	12
PARTE QUARTA: IL LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	13
4.1 Metodologia del Consiglio di Classe	13
4.2 Tipologia di verifiche utilizzate	14
4.3 Attività di recupero e potenziamento	15
4.4 Criteri comuni di valutazione.....	15
4.5 Criteri valutazione condotta	17

4.6 Credito scolastico e formativo	19
4.7 Attività extracurricolari	19
CONSIGLIO DI CLASSE	20

PARTE QUINTA: ELENCO ALLEGATI

Allegato attività didattica di Lingua e Letteratura italiana	21
Allegato attività didattica di Matematica	31
Allegato attività didattica di Fisica	41
Allegato attività didattica di Lingua e Letteratura inglese	45
Allegato attività didattica di Scienze	53
Allegato attività didattica di Storia	60
Allegato attività didattica di Filosofia	63
Allegato attività didattica Insegnamento Religione Cattolica	66
Allegato attività didattica di Diritto ed Economia dello Sport	69
Allegato attività didattica di Discipline Sportive	73
Allegato attività didattica di Scienze Motorie.....	77
Allegato attività didattica Educazione Civica O.M. n.45 del 22 marzo 2024	82
Allegato attività FSL	88
Allegato temi per la discussione dei percorsi FLS	89
Allegato Attività orientamento	91

1.1 Informazioni di carattere generale

Il territorio in cui è allocato l'istituto è tipica espressione dell'entroterra siciliano che, dotato di potenzialità spesso non realizzate, sconta ancora gli esiti di scelte inadeguate e incapaci di determinare sviluppo e progresso. In un contesto segnato chiaramente da disagio socio-economico e culturale, la scuola mira a fungere da punto di riferimento della società civile ed è foriera di emancipazione culturale, in particolare modo per le nuove generazioni.

L'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Volta", fondato nel 1923, è stato uno dei primi dodici Licei scientifici italiani, per dare al bacino nisseno un vivaio di futuri ingegneri minerari che sarebbero stati assorbiti nelle miniere. Negli anni, oltre al corso liceale, l'istituto ha attivato altri indirizzi di studio, per venire incontro alle richieste formative dell'utenza: dall'anno scolastico 2014-2015 è stato attivato il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo, dal 2017/2018 il Tecnico dei trasporti aeronautico e infine, dall'a.s. 2021-2022, il Liceo Linguistico, che affianca allo studio dell'inglese quello del cinese e dello spagnolo (dal 2026-2027). Come si vede, si tratta di un'offerta variegata, che tiene conto di diversificate istanze formative e che consente sia il prosieguo in tutte le facoltà universitarie, sia la partecipazione a tutti i concorsi (Forze Armate, Pubblica amministrazione) sia l'inserimento occupazionale. Significativo in questo senso risulta il fatto che, nell'ultimo decennio, il trend delle iscrizioni e il numero delle classi siano rimasti stabili o siano addirittura aumentati, rendendo necessaria l'attivazione di una sede staccata: dal 2023-2024, infatti, le classi del triennio del Liceo scientifico, con turni quadrimestrali, sono collocate in una seconda sede condivisa con l'ITET "Rapisardi" di Caltanissetta. La fisionomia dell'utenza studentesca è connotata dalla varietà economica, sociale e culturale: gli studenti frequentanti provengono da tutta la provincia nissena e qualcuno anche dalle province limitrofe (Agrigento per esempio). Vari risultano anche la loro estrazione sociale e il contesto culturale di riferimento. Un altro elemento notevole è costituito dal fatto che, specialmente nel Liceo scientifico, molti allievi hanno riportato ottime valutazioni all'esame di Stato della scuola media inferiore, sebbene non manchino studenti appartenenti alle altre fasce di livello. Innegabilmente questa varietà è da considerarsi un'opportunità di crescita e stimola a calibrare l'azione didattica in modo differenziato, consentendo alla scuola di dialogare ad ampio spettro con il tessuto sociale locale, inserendosi in un contesto socio culturale in modo così rappresentativo, da assumere un fondamentale ruolo di riferimento e di integrazione.

Alta risulta la percentuale di studenti pendolari che usufruiscono di un sistema di trasporti locale non del tutto efficiente. Questa situazione impone alla scuola un'organizzazione oraria flessibile, con un certo tasso di tolleranza degli ingressi in ritardo e delle uscite anticipate, ma al contempo rigida, nel senso che le attività extracurricolari vanno collocate in una fascia oraria limitata, così da consentire agli studenti pendolari il ritorno al proprio Comune di residenza. Un'altra caratteristica della popolazione scolastica è costituita dalla percentuale crescente di studenti DSA: di questo trend la scuola tiene conto nella formazione delle classi, per garantire un adeguato livello di inclusione, basato su strategie didattiche individuali, finalizzate al successo formativo. Anche gli studenti stranieri costituiscono un'indubbia risorsa culturale, ma al contempo si configurano come dei BES più o meno gravi, specie se non perfettamente naturalizzati; per soddisfare questi particolari bisogni formativi, la scuola, pur con normali difficoltà, si è sempre attivata, sfruttando le proprie risorse umane e professionali. Caratteristica comune di tutti questi profili studenteschi è una tendenza diffusa alla fragilità emotiva e, a volte, una certa difficoltà nell'osservazione delle regole, tratti che hanno intensificato la collaborazione tra scuola e famiglia.

Come si evince dai dati presenti nella piattaforma INVALSI e da altri in possesso dell'istituto, lo *status* socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è variegato con livelli bassi, medi ed alti, frutto probabilmente, nell'ultimo quinquennio, della diversificazione dell'offerta formativa. Le famiglie in buona parte versano il contributo volontario e si interessano, specie i genitori con livello socio-culturali medio-alti, ai risultati scolastici dei figli. Costanti sono i rapporti di sinergia tra scuola e famiglia. L'edificio scolastico dispone di spazi ampi e luminosi, tutti ben sfruttati per le esigenze didattiche e per rendere concretamente inclusiva la scuola. L'esistenza dei vari laboratori, per esempio, e di due palestre coperte rappresentano risorse preziose per le attività didattiche curricolari ed extra. Oltre agli ambienti, di primaria importanza sono le dotazioni disponibili, che spaziano da quelle digitali (L.I.M. in tutte le aule), a quelle sportive, a quelle attinenti alla Fisica e alla Chimica. Si aggiunga la fruibilità dell'auditorium annesso alla scuola, che costituisce un autentico valore aggiunto per l'organizzazione di eventi culturali aperti anche alla cittadinanza.

1.2 Presentazione dell'indirizzo di studio

Dall'anno scolastico 2014-2015 è stato attivato il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo. È un indirizzo di studio volto all'approfondimento delle Scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Rispetto al Liceo Scientifico di nuovo ordinamento, in questo indirizzo sono presenti inoltre, in sostituzione del Latino e del Disegno e storia dell'arte, nuove discipline quali Diritto ed economia dello sport e Discipline sportive.

In merito al profilo dello studente e agli sbocchi professionali, la sezione si rivolge, dunque, soprattutto a due tipologie di giovani interessati alla pratica sportiva: giovani che intendano intraprendere un serio percorso educativo - sportivo, indipendentemente dall'aver alle spalle una storia di pratica agonistica; giovani che, avendo già scelto di praticare attività sportiva a livello agonistico, sono interessati a una realtà scolastica che li possa sostenere in tale scelta, ponendo al contempo grande attenzione alla loro formazione generale. Il particolare piano di studi di questa nuova e moderna opportunità nel campo dell'istruzione e della formazione, mirato all'acquisizione delle solide basi formative del Liceo Scientifico, integrate però da specifiche competenze professionali in materia di gestione scientifico-tecnica, manageriale ed organizzativa dello sport, oltre a consentire l'accesso a ogni Facoltà universitaria, fornisce anche appropriate basi culturali ed operative per il proseguimento degli studi nella Facoltà di Scienze Motorie, e in determinate lauree brevi della Facoltà di medicina o in particolari corsi post-diploma (Istruttori sportivi, Giornalisti sportivi, Animatori). L'indirizzo offre inoltre molteplici opportunità nel *management* dello sport, nel giornalismo sportivo, nelle professioni legali legate allo sport, ma soprattutto nei settori dove è necessaria la presenza di preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento; esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico; organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private; consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati; consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio; operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.

Il quadro orario del corso, dal primo al quinto anno, è il seguente:

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FISICA	2	2	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30
TOTALE ORE ANNUALI	891	891	990	990	990

2.1 Profilo della classe

La classe risulta composta da 22 allievi (7 ragazze e 15 ragazzi) provenienti tutti dalla classe IV R, ad eccezione di due alunni ripetenti, provenienti da una classe del medesimo Istituto, la V T, che si sono comunque ben integrati, sin dall'inizio, al suo interno. Un alunno si è trasferito in altro istituto all'inizio dell'anno scolastico e un altro si è invece ritirato nel mese di dicembre. Tre allievi sono pendolari e provengono da paesi limitrofi (Marianopoli e Santa Caterina Villarmosa). Sono, inoltre, presenti tre studenti atleta e tre alunni DSA (uno con certificazione sin dal primo anno di Liceo, gli altri due, rispettivamente, a partire dal terzo e dal quarto anno).

La classe, nel corso del quinquennio, ha vissuto un percorso caratterizzato da una certa discontinuità nella propria fisionomia, dovuta sia a frequenti avvicendamenti di studenti (nuovi inserimenti, non ammissioni alla classe successiva e trasferimenti) sia a cambiamenti nel corpo docente, come si evince chiaramente dal prospetto relativo alle variazioni nel quinquennio sia nella composizione del Consiglio di Classe che in quella del gruppo classe. Tali dinamiche hanno influito sulla costruzione di un'identità di gruppo pienamente stabile e coesa, rendendo talvolta necessario un continuo riadattamento sul piano relazionale e didattico.

Sotto il profilo comportamentale, la classe si presenta vivace e, solo in alcuni casi, non sempre dotata di autocontrollo: qualche allievo, infatti, si distrae con facilità e deve essere puntualmente richiamato all'attenzione. Gli studenti hanno generalmente mantenuto un atteggiamento corretto, pur evidenziando in alcuni casi una partecipazione non sempre attiva e una discontinuità nella frequenza, con ritardi, assenze, spesso in coincidenza di verifiche o nella giornata del sabato, e reiterati ingressi alla seconda ora. Tale atteggiamento, oltre ad avere rallentato i ritmi di apprendimento, ha inevitabilmente avuto delle ripercussioni sul percorso didattico e sui risultati degli studenti in questione.

Dal punto di vista didattico, la classe presenta livelli eterogenei per senso di responsabilità, motivazione nello studio e continuità nell'impegno profuso. Differenti, infatti, sono stati per gli allievi l'assiduità dell'impegno, l'acquisizione e il consolidamento di un metodo di studio critico e personale, nonché le competenze acquisite. Solo alcuni alunni si sono distinti per costanza, impegno, serietà, per buone capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti, accompagnate da un uso appropriato dei linguaggi specifici delle diverse discipline, riuscendo, pertanto, a raggiungere buoni risultati e una preparazione completa sia nelle discipline umanistiche che in quelle scientifiche.

Buona parte della classe, talvolta a causa di lacune pregresse, talaltra a causa di una certa incostanza nell'impegno profuso e di un metodo di studio superficiale, ha raggiunto risultati sufficienti e un'acquisizione meramente scolastica ed essenziale dei contenuti trattati, mostrando competenze essenziali e una preparazione nel complesso adeguata, anche se talvolta più mnemonica che rielaborativa.

Permangono, infine, alcune situazioni di difficoltà, legate soprattutto a un impegno scolastico disomogeneo, a uno studio estremamente superficiale, frammentario e a una gestione poco efficace del tempo extrascolastico che hanno consentito il solo

raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con un livello di preparazione non proprio adeguato in talune discipline e il permanere di alcune lacune in altre.

Nel complesso, comunque, seppur in presenza di criticità legate alla discontinuità nell'impegno e alla stabilità del gruppo, la classe ha compiuto, anche se in maniera non del tutto lineare e non per tutti al medesimo livello, un percorso di crescita personale e formativa, raggiungendo un livello globalmente adeguato in relazione agli obiettivi previsti.

2.2 Composizione della classe

ALUNNI		
NUMERO	COGNOME	NOME
1	ARCARESE	GIADA
2	BAGLIO	NICOLE
3	BRUNA	CATALDO
4	D'AMICO	CRISTIAN
5	DI GANGI	ELIDE MARIA
6	DI VINCENZO	DANILO
7	GALFANO	ALBERTO
8	LA PLACA	RAFFAELE
9	LUNETTA	CRISTINA ERICA
10	MANDALÀ	LUCA
11	MELI	MATTIA FRANCESCO
12	MOSCA	MICHELE
13	PURPERO	LUIGI PIO
14	RIGGI	FEDERICO
15	SCALZO	ANTONIO
16	SORTINO	GAIA MARIA PIA
17	SPERANZA	DIEGO
18	TOMASELLA	FRANCESCA
19	TOMASELLA	MATTEO
20	VASSALLO	GAIA
21	VICARI	EMANUELE
22	VISCUSO	GIORGIO

Rappresentanti degli studenti	Di Gangi Elide, Lunetta Cristina
Rappresentante dei genitori	Sig.ra Butera Sonia

2.3 Il Consiglio di classe

COGNOME	NOME	DISCIPLINA
Mastrosimone	Stefania	Docente di Italiano
Curatolo	Maria	Docente di Religione
Volpe	Giuseppa	Docente di Storia e Filosofia
Nola	Rosanna	Docente di Lingua e letteratura inglese
Andolina	Salvatore	Docente di Scienze naturali
Di Marca	Concetta	Docente di Matematica e di Fisica
Crucillà	Salvatore	Docente di Scienze motorie e sportive e Discipline sportive
Scibetta	Giuseppe	Docente di Diritto ed economia dello sport

2.4 Docenti della classe nel quinquennio

Discipline curriculari	Anni di corso	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	Quinquennio	Prof.ssa Mastrosimone Stefania	Prof.ssa Mastrosimone Stefania	Prof.ssa Mastrosimone Stefania	Prof.ssa Mastrosimone Stefania	Prof.ssa Mastrosimone Stefania
Lingua e cultura straniera	Quinquennio	Prof.ssa Russello Laura Barbara Domenica	Prof. Anzalone Michele (*)	Prof.ssa Nola Rosanna (*)	Prof.ssa Nola Rosanna	Prof.ssa Nola Rosanna
Storia e Geografia	Biennio	Prof.ssa Scarpulla M. Giovanna	Prof.ssa Scarpulla M. Giovanna			
Storia e Filosofia	Triennio			Prof.ssa Cazzetta Sonia	Prof.ssa Cazzetta Sonia	Prof.ssa Volpe Giuseppa (*)
Matematica	Quinquennio	Prof.ssa Di Marca Concetta	Prof.ssa Di Marca Concetta	Prof.ssa Di Marca Concetta	Prof.ssa Di Marca Concetta	Prof.ssa Di Marca Concetta
Fisica	Quinquennio	Prof.ssa Di Marca Concetta	Prof.ssa Di Marca Concetta	Prof.ssa Galatioto Rossella (*)	Prof.ssa Galatioto Rossella	Prof.ssa Di Marca Concetta (*)
Scienze naturali	Quinquennio	Prof.ssa Asaro Luigia	Prof.ssa Asaro Luigia	Prof.ssa Pezzino Elisa (*)	Prof. Andolina Salvatore (*)	Prof. Andolina Salvatore
Scienze motorie e sportive	Quinquennio	Prof. Messina Giuseppe	Prof. Crucillà Salvatore (*)	Prof. Crucillà Salvatore	Prof. Crucillà Salvatore	Prof. Crucillà Salvatore
Discipline sportive	Quinquennio	Prof. Crucillà Salvatore	Prof. Crucillà Salvatore	Prof. Crucillà Salvatore	Prof. Crucillà Salvatore	Prof. Crucillà Salvatore
Diritto ed economia dello sport	Triennio			Prof. Scibetta Giuseppe	Prof. Scibetta Giuseppe	Prof. Scibetta Giuseppe
Religione cattolica o attività alternative	Quinquennio	Prof.ssa Curatolo Maria	Prof.ssa Curatolo Maria	Prof.ssa Curatolo Maria	Prof.ssa Curatolo Maria	Prof.ssa Curatolo Maria

NOTA

(*) Anno in cui vi è stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente

2.5 Studenti della classe nel quinquennio

Anno	Totale iscritti a settembre	Iscritti da altra classe	Iscritti da altra scuola	Ripetenti	Trasferiti in altra classe	Trasferiti in altra scuola	Promossi a giugno	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi
I	24	-	-	-	-	4	11	5	8
II	15	2	1	-	-	1	11	2	2
III	18	4	1	-	-	1	14	3	1
IV	24	-	-	7	-	-	14	8	2
V	24	-	-	2	-	2			

2.6 Debiti formativi

Alunni promossi con sospensione di giudizio			
Primo anno		Secondo anno	
Numero	Materie	Numero	Materie
2	Italiano	1	Italiano
3	Storia e Geografia	1	Fisica
3	Matematica	1	Inglese
5	Fisica		

Alunni promossi con sospensione di giudizio			
Terzo anno		Quarto anno	
Numero	Materie	Numero	Materie
2	Italiano	5	Italiano
3	Matematica	1	Matematica
		3	Fisica
		1	Inglese

3.1 Obiettivi formativi, cognitivi e trasversali

Gli obiettivi educativi, cognitivi e trasversali devono mirare a far sì che gli alunni si abituino al dialogo, siano perfettamente integrati nel gruppo classe e siano tutti messi in condizione di poter intervenire nelle discussioni. Questo lavoro lento, ma produttivo, spinge gli alunni ad acquisire fiducia in se stessi, ad apprendere le argomentazioni delle singole discipline, intese come contenuti culturali che danno la possibilità di rapportarsi criticamente alla vita esterna della scuola.

3.2 Obiettivi educativi

- Educare alla tutela e al rispetto dell'ambiente;
- Promuovere la pratica delle attività sportive;
- Promuovere le pari opportunità e l'educazione alla legalità e alla civile convivenza democratica;
- Promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri o in condizione di svantaggio;
- Garantire all'allievo lo sviluppo di tutte le sue potenzialità per acquisire la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive e raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso;
- Acquisire la capacità di comprendere la realtà canalizzando conoscenze, competenze e capacità per opportuni sbocchi professionali;
- Far acquisire la capacità di costruire la propria identità e la propria visione del mondo secondo un'interpretazione razionale consapevole;
- Sviluppare la disponibilità alla comunicazione e alla discussione critica, al dialogo e al confronto; saper confrontare le proprie tesi con gli altri (propri pari, insegnanti...);
- Acquisire competenze di base, trasversali e tecnico-professionali certificabili e capitalizzabili in campo nazionale ed europeo;
- Favorire la partecipazione attiva e responsabile alla vita comunitaria;
- Sviluppare la capacità di autocritica e di auto-valutazione.

3.3 Obiettivi cognitivi

- Creare le condizioni per favorire il potenziamento dell'insegnamento della lingua curricolare e realizzare un ampliamento dell'offerta di formazione linguistica con l'attivazione di nuovi corsi;
- Far acquisire una formazione di base attraverso strumenti essenziali per il raggiungimento di una visione complessiva della realtà storica e delle espressioni culturali delle società umane;
- Potenziare la capacità di risoluzione dei problemi come attitudine a trasferire acquisizioni teoriche nel contesto di un problema;
- Incoraggiare la lettura e la comprensione di testi teatrali, nonché la loro produzione e rielaborazione anche in funzione della realizzazione di rappresentazioni in lingua italiana, in lingua straniera, in dialetto, al fine di migliorare la padronanza linguistica ed esprimere con maggiore disinvoltura e spontaneità le capacità creative;
- Stimolare il lavoro di ricerca, di approfondimento e di potenziamento delle abilità ponendo gli alunni nelle condizioni di partecipare a concorsi letterari in lingua italiana e latina, gare ed Olimpiadi di Matematica, Fisica, Chimica, Scienze, Informatica, Multimediali, Filosofia;

- Esaltare la creatività e la produzione artistica ed il gusto del bello attraverso lo studio del patrimonio artistico del proprio territorio e nazionale;
- Incentivare la sensibilità nei confronti della musica e della produzione cinematografica;
- Far conoscere le tecnologie più avanzate utilizzando i laboratori di Fisica, Chimica, Disegno, Informatica, Lingue e Multimediale.

3.4 Obiettivi trasversali

- Utilizzare consapevolmente la pluralità di linguaggi specifici delle singole discipline e i metodi caratterizzati da razionalità;
- Acquisire abilità per l'uso consapevole degli strumenti di calcolo, di misura, di disegno (area scientifica);
- Acquisire abilità per l'uso consapevole di regole, di categorie, di schemi e di sistemi interpretativi (area umanistica);
- Promuovere sia lo sviluppo della capacità di riflessione, di comprensione, di analisi e di costruzione di ipotesi di soluzioni dei problemi, sia le capacità di controllo di validità dei discorsi, rendendo gli alunni, attraverso l'esercizio del rigore e la correttezza del ragionamento argomentato, disponibili alla comunicazione e alla discussione critica;
- Saper organizzare un discorso logico e argomentato a sostegno della propria tesi, controllandone la validità comunicandolo in diverse forme (orale, scritta, ipertestuale...);
- Interiorizzazione e padronanza di un efficace metodo di studio.

3.5 Verifica degli obiettivi raggiunti

In merito agli obiettivi educativi e didattici raggiunti dalla classe si può dire che:

- dal punto di vista educativo, la classe ha complessivamente mostrato un livello soddisfacente di crescita personale e relazionale, pertanto il bilancio del percorso effettuato può ritenersi nell'insieme positivo. Buona parte degli studenti, infatti, ha raggiunto gli obiettivi proposti, soprattutto per quel che concerne la maturazione interiore e il rispetto degli altri, sviluppando buone capacità relazionali, spirito di collaborazione e rispetto delle regole, anche grazie alle esperienze legate alle attività sportive, che hanno favorito la coesione del gruppo classe. Alcuni alunni, poi, hanno mostrato, soprattutto nel corso del triennio, una maggiore consapevolezza del proprio percorso di apprendimento e di crescita, pur permanendo in taluni casi importanti fragilità legate alla discontinuità nell'impegno e nella partecipazione.

- dal punto di vista didattico, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in misura complessivamente adeguata, seppur con livelli differenziati tra gli studenti. La classe, infatti, è eterogenea sia per il livello della preparazione di base e delle competenze acquisite, sia per interesse, motivazione e autonomia nello studio, partecipazione al dialogo didattico-educativo, capacità di attenzione, concentrazione e stili di apprendimento. Gli obiettivi sono stati, pertanto, conseguiti in misura diversa dai singoli alunni, in relazione alla formazione di base, alla motivazione individuale, alla costanza e all'impegno profuso nello studio.

Il Consiglio di Classe, sulla base delle attività svolte, dichiara dunque che solo una parte del gruppo-classe ha pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati, mentre il resto degli allievi li ha raggiunti solo parzialmente e in misura diversa in relazione alle variabili su evidenziate che, del resto, hanno caratterizzato il percorso formativo di ciascun allievo durante tutto il quinquennio.

PARTE QUARTA: IL LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

4.1 Metodologia del Consiglio di Classe

Discipline	Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Lavoro di gruppo	Discussione guidata	Altro (specificare)
Lingua e letteratura italiana	X	X			X	- Presentazioni multimediali realizzate dalla docente (PPT, PREZI) - Videolezioni realizzate dalla docente
Lingua e cultura straniera	X	X			X	
Storia e Filosofia	X	X			X	
Matematica	X	X	X		X	
Fisica	X	X	X		X	
Scienze naturali	X	X			X	
Scienze motorie e sportive	X	X		X	X	Attività pratica
Discipline sportive	X	X		X	X	Attività pratica
Diritto ed economia dello sport	X	X			X	
Religione cattolica o attività alternative	X	X			X	
Ed. Civica	X	X	X	X	X	

4.2 Tipologia di verifiche utilizzate

Discipline	Verifica orale	Prova di Laboratorio	Verifica scritta	Questionario	Esercitazioni	Altro (specificare)
Lingua e letteratura italiana	X		X	X		
Lingua e cultura straniera	X		X			
Storia e Filosofia	X		X			
Matematica	X		X		X	
Fisica	X		X		X	
Scienze naturali	X		X		X	
Scienze motorie e sportive	X				Pratiche	
Discipline sportive	X					
Diritto ed economia dello sport	X				X	
Religione cattolica o attività alternative	X					
Ed. Civica	X					Elaborati multimediali

4.3 Attività di recupero e potenziamento

In aggiunta all'attività didattica è stata svolta un'attività di potenziamento di Matematica in preparazione alla seconda prova dell'esame di Maturità. Il percorso, iniziato a marzo e concluso nel mese di maggio, è stato articolato in 10 incontri da 2 ore ciascuno.

La docente ha guidato gli studenti effettuando delle simulazioni a partire dalle prove uscite agli esami negli anni precedenti. Il lavoro si è concentrato sia sui problemi sia sui quesiti, con l'obiettivo di consolidare le competenze, comprendere le tipologie di esercizi più frequenti e sviluppare strategie efficaci di risoluzione. Particolare attenzione è stata dedicata al metodo e alla gestione del tempo durante la prova.

4.4 Criteri comuni di valutazione

Si rimanda agli allegati per disciplina dei singoli Docenti per i dettagli valutativi, mentre qui si specificano i criteri comuni di valutazione utilizzati per la valutazione sommativa.

Tenendo presenti i parametri:

- miglioramento nell'acquisizione del metodo di studio;
- impegno e senso di responsabilità nella partecipazione all'attività didattica;
- impegno nel colmare eventuali lacune iniziali;
- conoscenze e competenze acquisite in relazione agli obiettivi generali e specifici previsti dall'azione didattica;
- progresso nel profitto registrato nelle varie fasi dell'anno scolastico, rispetto alla situazione di inizio;
- progresso nella crescita culturale;
- situazione personale.

I criteri di valutazione sono:

- Frequenza delle lezioni;
- Partecipazione alle attività scolastiche;
- Interesse ed impegno;
- Autonomia di metodo di studio;
- Conoscenze disciplinari
- Competenze disciplinari;
- Capacità di produzione e di rielaborazione personale.

Tali criteri di valutazione, con i relativi livelli ad essi associati, sono quelli desunti dal Piano dell'offerta formativa della scuola.

Criteri per l'individuazione del livello di sufficienza.

Sapere	Conoscenze	Acquisizione dell'insieme dei contenuti minimi, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, considerati saperi irrinunciabili.
Saper fare	Competenze	Essenziale utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti". (inventare, creare)
Saper essere	Abilità	Utilizzazione in forma essenziale di determinate competenze basilari in situazioni complesse in cui interagiscono più fattori e / o più soggetti e si debba assumere una decisione

VOTO	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
1-2	Preparazione inesistente	L'alunno non si è sottoposto ad alcuna verifica né ha partecipato in alcun modo al dialogo educativo. Ha mostrato disinteresse verso le iniziative tendenti a migliorare il suo rendimento scolastico. Nessuno degli obiettivi, e di nessuna natura, è stato raggiunto.
3	Preparazione gravemente insufficiente	L'alunno ha una conoscenza dei contenuti culturali molto frammentaria. Non è interessato né partecipa alle attività didattiche, che gli sono state proposte. Non ha raggiunto nessuno degli obiettivi minimi.
4	Insufficiente	L'alunno non è in grado di organizzare i contenuti culturali, dimostra di non possedere ancora un proficuo metodo di studio, non sa esprimersi correttamente. La preparazione è lacunosa, frammentaria e superficiale. Persistono importanti lacune di base. Gli obiettivi minimi non sono stati raggiunti
5	Mediocre	La preparazione è superficiale e poco consapevole. L'alunno, in possesso di un metodo di studio non sistematico, ha mostrato un'applicazione discontinua ed una non costruttiva partecipazione al dialogo educativo. Gli obiettivi minimi sono stati conseguiti solo in parte.
6	Sufficiente	L'alunno si è impegnato nello studio senza approfondimenti personali. Conosce gli aspetti essenziali dei contenuti culturali che gli sono stati proposti ed è in grado di integrarli tra loro. L'alunno si è impegnato nello studio senza approfondimenti personali. Ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti.
7	Discreta	L'alunno dimostra di possedere i contenuti culturali. È in grado di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari ed è sistematico nello studio. La preparazione, tuttavia, è ancora suscettibile di approfondimenti adeguati. Permane qualche incertezza espressiva.
8	Buona	L'alunno denota una conoscenza approfondita, consapevole ed organica. È in grado di cogliere gli elementi costitutivi di un problema e le relazioni tra gli stessi, fornendo anche soluzioni personali. Sa utilizzare con disinvoltura la strumentazione adeguata. Si esprime correttamente con proprietà di linguaggio.
9	Ottima	L'alunno padroneggia le conoscenze acquisite. È in grado di argomentare efficacemente e con proprietà espressiva, di mettere a punto le procedure atte alla verifica di ipotesi, di saper astrarre e sintetizzare. Sa inserirsi in modo adeguato nelle diverse situazioni comunicative.
10	Eccellente	L'alunno possiede una preparazione ampia e profonda dovuta ad una rielaborazione personale delle conoscenze acquisite in diversi contesti educativi formativi. Sa esprimersi nei linguaggi specifici delle discipline, è in grado di pianificare e progettare, di utilizzare strumentazioni, di collaborare con gli altri, di apportare contributi creativi.

4.5 Criteri valutazione condotta

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
FREQUENZA	Ore di assenza entro il 5% del monte ore	10
	Ore di assenza entro il 10% del monte ore.	9
	Ore di assenza entro 15% del monte ore.	8
	Ore di assenza entro il 20% del monte ore.	7
	Ore di assenza entro il 25 % del monte ore.	6
COMPORAMENTO	Mostra un comportamento esemplare , rispettoso, collaborativo. Manifesta attenzione e rispetto per l'intera comunità scolastica, gli ambienti e il patrimonio comune.	10
	Mantiene un comportamento responsabile e positivo Mostra, in genere, attenzione e rispetto per la comunità scolastica e gli spazi comuni.	9
	Assume un comportamento generalmente corretto, con qualche lieve discontinuità. Manifesta un discreto rispetto per l'ambiente scolastico e chi vi opera	8
	Assume un comportamento non sempre adeguato con episodica mancanza di rispetto di coloro che operano nella scuola, delle strutture, degli arredi scolastici e delle dotazioni scolastiche	7
	Mostra insofferenze al rispetto delle regole e delle disposizioni; Riporta diverse ammonizioni / note disciplinari per episodi che turbano la regolare vita scolastica quali: <ul style="list-style-type: none"> • comportamenti lesivi della dignità e del rispetto della persona (offese verbali, sottrazione di beni altrui); 	6

	<ul style="list-style-type: none"> • mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione o danneggiamento); • atti di bullismo o cyberbullismo; • introduzione o assunzione, anche episodica, di sostanze stupefacenti all'interno dell'Istituto 	
PARTECIPAZIONE	Partecipa con entusiasmo e costante impegno, mostrando pieno interesse e spirito collaborativo.	10
	Partecipa attivamente alle attività, dimostrando attenzione e coinvolgimento.	9
	Partecipa con interesse e impegno, anche se non sempre in modo costante.	8
	Partecipa in modo generalmente corretto, ma l'attenzione e l'interesse risultano talvolta discontinui	7
	Partecipa in modo saltuario, mostrando un impegno essenziale ma migliorabile	6

NOTA

Voto Insufficiente con conseguente Non Ammissione

Il Consiglio di classe valuterà l'insufficienza in presenza di comportamenti di particolare gravità.

PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO È NECESSARIO SOMMARE I PUNTI E DIVIDERLI PER IL NUMERO DEGLI INDICATORI CONSIDERATI. AL VOTO DOVRÀ ESSERE APPLICATO UN ARROTONDAMENTO ALL'INTERO SUPERIORE PER VALORI UGUALI ALLO 0,5 (ESEMPIO: 9,5 ARROTONDATO A 10)

4.6 Credito scolastico e formativo

Attribuzione credito scolastico Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

In base alla media dei voti e quindi secondo la fascia di appartenenza, se lo studente ottiene 9 o 10 nel Comportamento, ottiene il massimo del punteggio della fascia.

4.7 Attività extracurricolari

Durante il corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato a progetti e ad attività extracurricolari proposti nel P.T.O.F. della scuola, che hanno contribuito ad arricchire il patrimonio culturale degli alunni.

DATA	ATTIVITÀ
7/10/2025	“Settimana nazionale della Protezione Civile, 4 - 13 ottobre 2025” Incontro in Prefettura
9/10/2025	Simulazione di un intervento della Polizia di Stato in un incidente nella galleria di Caltanissetta lungo la SS 640, presso la centrale operativa della Polizia di Stato.
8/10/2025	Sportivo Day
9/10/2025	Campagna di sensibilizzazione con i volontari della FIDAS per la donazione del sangue
30/10/2025	Spettacolo teatrale “Tutto quello che volevo. Storia di una sentenza” e <i>Lectio Magistralis</i> con la Giudice Paola Di Nicola Travaglini (Teatro “Regina Margherita” CL). Iniziativa promossa dal Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Caltanissetta per sensibilizzare e riflettere sulle questioni di genere, la violenza sulle donne e gli stereotipi culturali e giuridici
11/11/2025	Progetto “Dire e contraddire”: incontro inaugurale sul tema “Tecniche per gestire l'ansia da prestazione e parlare con sicurezza” (in collaborazione con l' Ordine degli Avvocati di Caltanissetta)
12/11/2025	Progetto “Trans-Sport: supportare i processi di coesione sociale, rigenerazione e sviluppo sostenibile attraverso la transizione sportiva” (promosso dall'Ente di promozione sportiva “UISP” di Caltanissetta)
16/12/2025	Spettacolo teatrale della scuola "Odi et amo" (Teatro “Margherita” CL)
11/02/2026	Visita della mostra itinerante "Anne Frank, una storia attuale" (Auditorium “G. Bufalino”)

14/02/2026	Incontro informativo dedicato ad approfondire la conoscenza degli enti che gestiscono lo sport in Italia, con l'intervento di Salvatore Scarantino, Consigliere Nazionale dello CSAIN ed ex Delegato CONI.
03/02/2026 10/02/2026 13/02/2026 20/02/2026	UNIKORE: incontro su "Composizione corporea e fitness muscolare"
19/02/2026	Attività di Beach Volley presso il Kalat (CL)
24-28/2/2026	Viaggio d'istruzione a Berlino
09/04/2026	Incontro con la Guardia di Finanza su competenze e ruolo della Corte dei Conti (Biblioteca d'Istituto)
23/04/2026	Progetto " Incontro con l'autore": incontro con la scrittrice Beatrice Monroy che presenta il libro " La verità è moneta perdente" (<i>Auditorium "G. Bufalino"</i>)
29/04/2026	Progetto "Vivicittà porte aperte" – Includere, rigenerare, rinnovare, promosso dall'Ente di promozione sportiva "UISP" (Unione Italiana Sport per tutti)
04/05/2026	Incontro informativo teorico-pratico sulle "Manovre di Primo Soccorso" tenuto dal responsabile della "Viola Training Academy" dott. Salvatore Macaluso (Biblioteca d'Istituto)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME	NOME	DISCIPLINA
Mastrosimone	Stefania	Docente di Italiano
Curatolo	Maria	Docente di Religione
Volpe	Giuseppa	Docente di Storia e Filosofia
Nola	Rosanna	Docente di Lingua e letteratura inglese
Andolina	Salvatore	Docente di Scienze naturali
Di Marca	Concetta	Docente di Matematica e di Fisica
Crucillà	Salvatore	Docente di Scienze motorie e sportive Discipline sportive
Scibetta	Giuseppe	Docente di Diritto ed economia dello sport

Componente studenti	
Di Gangi Elide	
Lunetta Cristina	
Componente genitori	
Sig.ra Butera Sonia	

Caltanissetta, 15 Maggio 2026

Il Dirigente Scolastico
Prof.re Parisi Vito

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Disciplina	Lingua e Letteratura italiana
Docente	Prof.ssa Mastro Simone Stefania
N° ore curriculari previste	N° ore previste: 132 N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 119
Libri di testo	- G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria - "Le occasioni della letteratura" voll. 2-3 (Paravia) - Dante Alighieri, <i>Paradiso</i> (uno dei testi consigliati)
Altri strumenti didattici	- Presentazioni multimediali realizzate dalla docente (PPT, PREZI, PADLET) - Videolezioni realizzate dalla docente - Visione di filmati, docufilm, inchieste - Mappe, schemi e materiali di approfondimento - Siti web
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>1. <u>Obiettivi di Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della letteratura italiana dal Romanticismo alla prima metà del Novecento • Conoscenza delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario studiato • Conoscenza della contestualizzazione storico-politica degli autori e dei movimenti studiati • Conoscenza del ruolo dell'intellettuale e dello scopo comunicativo dei testi del periodo studiato • Conoscenza e individualizzazione degli elementi fondamentali del linguaggio poetico • Conoscenza della struttura e della poesia del <i>Paradiso</i> dantesco attraverso la lettura di alcuni canti <p>2. <u>Obiettivi di Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura • Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici • Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche • Saper individuare le principali fasi dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper assumere una propria personale idea, esporla e motivarla • Essere capaci di discutere e confrontare punti di vista • Saper contestualizzare • Saper attualizzare <p>Gli obiettivi sono stati conseguiti in misura diversa dai singoli alunni, in relazione alla formazione di base, alla motivazione individuale, alla costanza e all'impegno profuso nello studio.</p>
<p>Metodologia</p>	<p>Il percorso didattico è stato articolato alternando al tradizionale metodo espositivo della lezione frontale quello induttivo, per stimolare gli alunni all'operatività e alla partecipazione, consentendo loro, inoltre, di migliorare progressivamente le proprie competenze metodologiche. Gli allievi sono stati costantemente guidati sia nella fase dell'apprendimento sia nell'applicazione concreta delle nozioni apprese.</p> <p>I generi letterari e gli autori hanno avuto sempre una precisa collocazione storica, culturale e sociale, con una particolare attenzione alla dimensione trasversale e ai collegamenti con le altre discipline. La lettura dei brani antologici è stata supportata da un preciso lavoro di analisi testuale.</p> <p>La docente ha stimolato e guidato le occasioni di dibattito nate durante le lezioni, consentendo a ciascuno l'espressione libera e personale di giudizi opportunamente motivati, nel rispetto delle opinioni e delle ragioni altrui, in un clima di convivenza sereno e costruttivo.</p>
<p>Contenuti</p>	<p>Si veda in allegato il programma dettagliato</p>
<p>Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove</p>	<p><u>Prove orali</u>: almeno due per quadrimestre</p> <p><u>Prove scritte</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tipologia A-B-C - test tipologia mista con <ul style="list-style-type: none"> ○ risposta aperta ○ completamento ○ risposte V/F ○ risposte a scelta multipla <p>Interventi informali per una rilevazione sistematica del processo di apprendimento</p> <p>Griglie allegate per le tipologie di verifica</p>

<p>b. Criteri di valutazione</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico, continuo e sistematico è stato il controllo del processo di apprendimento, verificato sia attraverso verifiche formative <i>in itinere</i> (correzione collettiva e individuale dei compiti assegnati, colloqui orali, interventi spontanei e/o guidati, dibattiti), sia attraverso verifiche sommative finali, tese ad accertare il livello di formazione raggiunto alla fine di una unità o di un itinerario didattico (realizzate mediante colloqui orali, elaborati scritti, questionari, test).</p> <p>Criterio fondamentale della valutazione è stata la trasparenza e la tempestività al fine di permettere a ciascun alunno la consapevolezza del livello raggiunto e dei limiti da superare. Sono stati considerati strumenti di valutazione, oltre alle interrogazioni e ai compiti scritti, tutte le altre prove (interventi, dibattiti, relazioni, esercitazioni, test).</p> <p>Per la valutazione delle verifiche scritte e orali si fa riferimento alle griglie di valutazione allegate al presente documento. La media dei voti non è mai stata rigidamente matematica, ma ha tenuto sempre presenti i livelli di partenza, le potenzialità degli alunni, l'interesse, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione, l'impegno e la costanza mostrati, e ha costituito, comunque, la più attendibile risultante dell'attività di monitoraggio quadrimestrale.</p>
---	---

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Firmato docente

Prof.ssa Stefania Mastro Simone



I.I.S. "Alessandro Volta"
Anno scolastico 2025/2026
Programma di ITALIANO
Classe V Sez. R
(Indirizzo Sportivo)
Professoressa Stefania Mastrosimone

UDA I: Il Romanticismo

- definizione e caratteri generali
- la genesi filosofica e storica
- Illuminismo e Romanticismo a confronto
- il Romanticismo europeo
- il Romanticismo italiano
- la poetica
- i temi della poesia romantica
- la polemica classico-romantica in Italia e le principali riviste
- Giovanni Berchet e la «Lettera semiseria di Grisostomo al figlio» (contenuto)

UDA II: Giacomo Leopardi

- la biografia
- il pensiero e il pessimismo leopardiano
- la poetica del vago, dell' indefinito e della rimembranza
- Romanticismo e Classicismo in Leopardi
- Opere in prosa: lo *Zibaldone*, l' *Epistolario*, i *Pensieri*, le *Operette morali*
 - dallo *Zibaldone*, *La Teoria del piacere* (riassunto e analisi)
- dalle *Operette morali*
 - *Dialogo della Natura e di un Islandese* (riassunto e analisi)
- La produzione poetica: i testi giovanili, le *Canzoni civili e filosofiche*, i *Canti*
- dai *Canti*
 - *L'infinito* (lettura integrale e analisi)
 - *A Silvia* (lettura integrale e analisi)
 - *Il sabato del villaggio* (lettura integrale e analisi)
- l' «ultimo Leopardi»: il Ciclo di *Aspasia*, *La ginestra* (contenuto)

Approfondimento:

- ✓ L'attualità dei Classici: lettura dell'articolo "Leopardi, lo 'sfigato' più moderno e attuale che si possa leggere!".

UDA III: L'età del Realismo

- l'età postunitaria: quadro storico-politico-culturale, il ruolo dell'intellettuale
- la Scapigliatura: caratteri generali, origine e significato della denominazione, la poetica, i principali esponenti, la bohème parigina, i rapporti con il Verismo e il Decadentismo
- il Realismo e il Positivismo
- Scrittori europei nell'età del Naturalismo: i principali esponenti in Francia (Flaubert, Hippolyte Taine, Emile Zola), in Russia e in Italia
- Emile Zola, "Il romanzo sperimentale", *Germinal* e il ciclo dei "Rougon -Macquart".
- il Naturalismo e il Verismo: caratteri comuni e differenze
- Verga e Zola a confronto

UDA IV: Giovanni Verga

- ♦ la biografia
- ♦ il pensiero
- ♦ i romanzi giovanili, i romanzi romantico passionali
 - *Storia di una Capinera*: trama e analisi
- La transizione al Verismo: *Nedda* (Riassunto e analisi tra novità pre-veriste e residui tardo-romantici)
- ♦ le novelle, “Vita dei campi”, “Novelle rusticane”
 - *Fantasticheria* (riassunto)
 - *L'amante di Gramigna* (riassunto e analisi della prefazione)
 - *La Lupa*
 - *Cavalleria rusticana* (Riassunto)
 - *Rosso Malpelo* (Lettura e analisi)
 - *La roba* (Riassunto)
- ♦ il “Ciclo” dei vinti: *I Malavoglia*, *Mastro don Gesualdo*
- ♦ differenze tra *I Malavoglia* e *Mastro don Gesualdo*
 - ♦ La prefazione ai *Malavoglia* (riassunto)
 - ♦ La presentazione della famiglia Toscano (cap. 1, lettura e analisi)

Approfondimento:

- Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane: i carusi nell'*Inchiesta in Sicilia* di L. Franchetti e S. Sonnino. Lettura di alcune parti dell'ultimo capitolo tratto da “La Sicilia nel 1876” sui carusi di Girgenti e Caltanissetta
- Carusi di ieri e di oggi: dalle miniere siciliane alle miniere di Coltan in Congo. Chi paga il prezzo della nostra tecnologia?
- Verga: cosa ci dicono ancora oggi i classici

UDA V: Tra Decadentismo e avanguardie

- Il Decadentismo: caratteri generali, genesi filosofica e storica, la crisi della ragione e del pensiero scientifico tradizionale, la nascita della nuova fisica, delle correnti spiritualistiche ed irrazionaliste, visione della realtà, poetica, temi ed eroi decadenti, il poeta-veggente, linguaggio analogico
- Il Simbolismo, il Panismo, il Vitalismo e l'Estetismo
- Il Futurismo: il concetto di “avanguardia”, nascita, sviluppo e principi del movimento, il mito della macchina, nazionalismo ed esaltazione della guerra, le innovazioni formali, i manifesti come strumento di comunicazione
 - dal *Manifesto del Futurismo* lettura e analisi dei principi 1-11
 - dal *Manifesto tecnico della letteratura futurista* lettura e analisi dei principi 1-7, 10
- Filippo Tommaso Marinetti: vita, opere e rapporti con il fascismo

UDA VI: Gabriele D'Annunzio

- La vita
- La poetica
- L'estetismo e la fase della bontà
- Nietzsche, D'Annunzio e il superuomo
- La produzione poetica: *Primo vere*, *Canto novo*, *Isottèo-La Chimera*, *Poema paradisiaco*, *Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi*
- I romanzi: *Il piacere*, *Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*, *Forse che sì forse che no*
- D'Annunzio e il fascismo
 - da *Le vergini delle rocce*, libro I “Il programma politico del superuomo” (analisi)

Approfondimento:

- ✓ Chi fu per davvero D'Annunzio?
- ✓ Visione documentario “D'Annunzio: l'uomo che inventò se stesso”.

UDA VII: Giovanni Pascoli:

- La vita
- La visione del mondo
- L'ideologia politica
- La poetica e i temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- *Il fanciullino*
- *Myrica*
 - X Agosto (lettura integrale e analisi)
 - *Temporale* (lettura integrale e analisi)
- I *Poemetti*, *I canti di Castelvecchio*, i *Poemi conviviali*
- Autori a confronto: Pascoli e D'Annunzio

UDA VIII Il nuovo romanzo in Italia: Luigi Pirandello

- la biografia e i rapporti con il Fascismo
- la visione del mondo e il pensiero pirandelliano
- idee e temi della produzione pirandelliana: tra verismo e decadentismo
- la poetica dell'umorismo
 - da *L'umorismo*, Il sentimento del contrario (lettura e analisi rr.21-39)
- *Novelle per un anno*
 - *La patente* (riassunto e analisi)
 - *Ciaula scopre la luna* (riassunto e analisi)
 - *Il treno ha fischiato* (riassunto e analisi)
- I romanzi
 - *L'esclusa*
 - *Il fu Mattia Pascal*
 - *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
 - *Uno, nessuno e centomila*
- Il percorso del teatro pirandelliano (quadro sintetico) *

UDA IX: Giuseppe Ungaretti *

- la vita
- la formazione letteraria
- la poetica e lo stile
- le opere: *L'allegria*
 - *San Martino del Carso* (lettura integrale e analisi)
 - *Soldati* (lettura integrale e analisi)

UDA X: Dante Alighieri, *Divina Commedia*, *Paradiso*

- canto I
- canto II (riassunto) *

* La docente della classe fa, altresì, presente che lo svolgimento del suddetto programma, alla data del 15 Maggio (scadenza che segna la presentazione del documento del Consiglio di Classe) non comprende le unità didattiche contrassegnate da asterisco che, si prevede, saranno trattate entro la conclusione dell'anno scolastico.

La docente

Prof.ssa Stefania Mastrosimone

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

Alunno/a..... Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura. Veste grafica leggibile e ordinata 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica. Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
Punteggio assegnato			/50
Valutazione finale.....			/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA- TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a..... Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura. Veste grafica leggibile e ordinata 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
Punteggio assegnato		/50	
Valutazione finale.....		/10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA C
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a..... Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. attribuito
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura. • Veste grafica leggibile e ordinata 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
Punteggio assegnato			/50
Valutazione finale		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

Giudizio: OTTIMO – voto: 9-10/10

- ha conoscenze ampie, complete, coordinate e non commette imprecisioni di alcun tipo (acquisizione delle conoscenze);
- sa applicare quanto appreso in situazioni nuove in modo personale ed originale, ha padronanza nel cogliere gli elementi significativi di un insieme e di stabilire tra di essi relazioni (elaborazione delle conoscenze);
- sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite ed effettua valutazioni corrette, approfondire e complete senza alcun aiuto (autonomia nella rielaborazione delle conoscenze);
- si esprime in modo autonomo e corretto con stile personale (abilità linguistico-espressive).

Giudizio: BUONO - voto: 8/10

- possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori né imprecisioni;
- applica le sue conoscenze senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite;
- sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome,
- si esprime in modo autonomo.

Giudizio DISCRETO - voto: 7/10

- ha conoscenze complete che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi;
- sa applicare le sue conoscenze ed effettua sintesi anche se con qualche imprecisione;
- è autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo;
- espone con chiarezza.

Giudizio SUFFICIENTE - voto: 6/10

- dispone di conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;
- sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore;
- è impreciso nell'effettuare sintesi ed ha qualche spunto di autonomia;
- non commette errori nella comunicazione.

Giudizio MEDIOCRE - voto: 5/10

- ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione;
- commette errori non gravi sia nell'applicazione sia nell'analisi;
- non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze;
- nella comunicazione commette qualche errore che non oscura il significato.

Giudizio SCARSO - voto: 4/10

- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;
- applica le conoscenze commettendo errori e non riesce a condurre analisi con correttezza;
- non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia di giudizio;
- commette errori che non oscurano il significato del discorso.

Giudizio GRAVEMENTE INSUFFICIENTE - voto: 2-3 / 10

- ha solo qualche conoscenza lacunosa e commette gravi errori;
- non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove e non è in grado di effettuare alcuna analisi;
- non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio;
- commette errori che oscurano il significato della comunicazione.

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Disciplina	MATEMATICA
Docente	Di Marca Concetta
N° ore curriculari previste: 140	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 95
Libri di testo	“Matematica.blu 2.0” Bergamini, Barozzi, Trifone (Zanichelli)
Altri strumenti didattici	Appunti e dispense, PC/LIM
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e classificare una funzione ● Determinare dominio, codominio, segno di una funzione e individuare le regioni del piano in cui si colloca il grafico di una funzione ● Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni reali di variabile reale ● Determinare l'espressione analitica dell'inversa di una funzione ● Riconoscere e applicare la composizione di funzioni ● Calcolare limiti notevoli ● Calcolare limiti di funzioni che si presentano in forme indeterminate ● Stabilire la continuità delle funzioni elementari ● Stabilire se una retta verticale o orizzontale è asintoto di una funzione ● Stabilire la derivabilità di una funzione ● Calcolare derivate applicando la definizione ● Determinare la retta tangente in un punto a una curva ● Calcolare le derivate successive di una funzione ● Risolvere problemi con applicazione delle derivate ● Dimostrare e applicare i Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy ● Applicare il Teorema di De l'Hospital ● Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione ● Determinare gli intervalli di crescita e decrescita di una funzione ● Determinare massimi e minimi relativi ed assoluti di una funzione ● Determinare la concavità di una funzione ed eventuali punti di flesso

	<ul style="list-style-type: none"> ● Risolvere problemi di ottimizzazione (di massimo e minimo) ● Rappresentare il grafico di una funzione algebrica (razionale e irrazionale), trascendente (esponenziale, logaritmica e goniometrica) ● Calcolare integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità ● Calcolare integrali indefiniti con il metodo di sostituzione ● Calcolare integrali indefiniti con la formula di integrazione per parti ● Calcolare integrali indefiniti di funzioni razionali fratte
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione dialogata ● Lezione cooperativa ● Metodo induttivo e deduttivo ● Scoperta guidata ● Lavori di gruppo ● Problem solving ● Brain storming
Contenuti	Programma dettagliato allegato
Verifiche e valutazione:	
a. Tipologia delle prove	Prove orali: 1 Prove scritte: 2 Prove
b. Criteri di valutazione	Griglie allegate per le tipologie di verifica

Caltanissetta, 15 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Concetta Di Marca

Programma svolto fino al 15/05/2026

Disciplina:

MATEMATICA

Docente: Di Marca

Concetta

Modulo 0:

Ripasso di funzioni, equazioni e disequazioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche. Geometria analitica nello spazio.

Modulo 1: LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

- Le funzioni reali di variabile reale
- Le proprietà delle

funzioni Modulo 2: I LIMITI

U.D. 1: I LIMITI DELLE FUNZIONI

- La topologia della retta
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$
- Teorema dell'unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto (solo enunciati)

U.D. 2: IL CALCOLO DEI LIMITI

- Le operazioni con i limiti
- Le forme indeterminate
- I limiti notevoli
- Le funzioni continue
- I punti di discontinuità di una funzione
- La ricerca degli asintoti
- Il grafico probabile di una funzione

Modulo 3: LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE E LO STUDIO DI UNA FUNZIONE

U.D. 1 LA DERIVATA

- La derivata di una funzione
- La retta tangente al grafico di una funzione
- La continuità e la derivabilità
- Le derivate fondamentali
- Le operazioni con le derivate
- La derivata di una funzione composta
- La derivata della funzione inversa.
- Le derivate di ordine superiore al primo
- I punti di non derivabilità
-

U.D. 2 CALCOLO DIFFERENZIALE

- Il teorema di Rolle(solo enunciato)
- Il teorema di Lagrange(solo enunciato)
- Le conseguenze del teorema di Lagrange (solo enunciato)
- Il teorema di De L'Hospital (solo enunciato)

U.D. 3 I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI

- Le definizioni
- Massimi, minimi, flessi e derivate successive
- I problemi di massimo e minimo

U. D 4 STUDIO DELLE FUNZIONI

- Lo studio di una funzione
- Il grafico di una funzione
- Applicazioni dello studio di una funzione

Modulo 4: GLI INTEGRALI

UD. 1 GLI INTEGRALI INDEFINITI

- L'integrale indefinito
- Gli integrali indefiniti immediati
- L'integrazione per sostituzione
- L'integrazione per parti
- L'integrazione di funzioni razionali fratte

Caltanissetta, 15/05/2026

Firma docente

Prof.ssa Concetta Di Marca

GRIGLIA PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA
Misurazione della simulazione di seconda prova

Indicatori	Punti	Problema	Quesiti			
Comprendere	1					
	2					
	3					
	4					
	5					
Individuare	1					
	2					
	3					
	4					
	5					
	6					
Sviluppare il processo risolutivo	1					
	2					
	3					
	4					
	5					
Argomentare	1					
	2					
	3					
	4					
Totale						

Punteggio problema	
Media quesiti	

$$\text{Voto} = \frac{\text{punteggio problema} + \text{media quesiti}}{2} = \underline{\hspace{2cm}}$$

Al voto dovrà essere applicato un arrotondamento all'intero inferiore per valori minori allo 0.50, all'intero superiore per i valori superiori o uguali allo 0.50.

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Non comprende la situazione problematica proposta, non riesce ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare nel complesso gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua globalmente tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. 6.	Non individua la situazione problematica. Non riconosce le possibili strategie risolutive utili alla risoluzione.	1
	Individua la situazione problematica in modo inadeguato. Riconosce in modo incoerente concetti matematici, e non individua la strategia più adatta.	2
	Individua la situazione problematica in modo parziale. Riconosce in modo spesso impreciso le strategie risolutive, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Individua la situazione problematica in modo adeguato. Riconosce le strategie risolutive in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni.	4
	Individua la situazione problematica in modo per lo più pertinente. Riconosce le strategie risolutive e individua la strategia più adatta pur con qualche imprecisione.	5
	Individua la situazione problematica in modo globalmente completo. Analizza le possibili strategie risolutive ed individua la strategia più adatta, che applica con padronanza.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non formalizza la situazione problematica. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione e non perviene a risultati.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo inadeguato. Utilizza in modo incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo adeguato. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo per lo più pertinente. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo globalmente completo. Individua il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Non argomenta la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica.	1
	Argomenta in maniera frammentaria la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio impreciso.	2
	Argomenta in modo sintetico la procedura risolutiva, di cui fornisce giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta in modo coerente e globalmente completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Misurazione e Valutazione PROVA STRUTTURATA

(domande a risposta multipla, V/F, a completamento)

Risposta	ESATTA	5
	OMESSA	1
	ERRATA	0
Punteggio		

Il punteggio ottenuto nella prova è trasformato in

$$P = \frac{\bar{P} \cdot 10}{P_{\max}}$$

dove \bar{P} = punteggio ottenuto nella prova P_{\max} = punteggio massimo ottenibile dalla prova.

La prova strutturata non risolta (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1-2.

Alla prova dovrà essere applicato un arrotondamento all'intero inferiore per valori minori allo 0.50, all'intero superiore per i valori superiori allo 0.50.

decimi applicando la proporzione:

Misurazione e Valutazione PROVA SEMISTRUTTURATA

La prova semistrutturata è formata da una parte tradizionale e da una strutturata.

Si valuteranno le due parti della prova ciascuna secondo le griglie della tipologia di riferimento.

La prova non risolta in alcuna delle sue parti (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1-2.

Alla prova dovrà essere applicato un arrotondamento all'intero inferiore per valori minori allo 0.50, all'intero superiore per i valori superiori allo 0.5

GRIGLIA UTILIZZATA PER LA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

SVOLTASI IN DATA 05/05/2026

Candidato _____

Classe 5^a R

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova di Matematica

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Problema n.	Quesiti			
				n.	n.	n.	n.
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Non comprende la situazione problematica proposta, non riesce ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	0-1	3	2	2	2	2
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2					
	Riesce ad individuare nel complesso gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3					
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4					
	Individua globalmente tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5					
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non individua la situazione problematica. Non riconosce le possibili strategie risolutive utili alla risoluzione.	0-1	4	4	4	4	3
	Individua la situazione problematica in modo inadeguato. Riconosce in modo incoerente concetti matematici, e non individua la strategia più adatta.	2					
	Individua la situazione problematica in modo parziale. Riconosce in modo spesso impreciso le strategie risolutive, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3					
	Individua la situazione problematica in modo adeguato. Riconosce le strategie risolutive in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni.	4					
	Individua la situazione problematica in modo per lo più pertinente Riconosce le strategie risolutive e individua la strategia più adatta pur con qualche imprecisione.	5					
	Individua la situazione problematica in modo globalmente completo Analizza le possibili strategie risolutive ed individua la strategia più adatta, che applica con padronanza.	6					
Sviluppare il processo risolutivo. Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non formalizza la situazione problematica. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione e non perviene a risultati.	0-1	5	5	5	5	4
	Formalizza la situazione problematica in modo inadeguato. Utilizza in modo incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2					
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo adeguato. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni.	3					
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo per lo più pertinente. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	4					
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo globalmente completo. Individua il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	5					
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Non argomenta la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica.	0-1	2	1	1	1	1
	Argomenta in maniera frammentaria la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio impreciso.	2					
	Argomenta in modo sintetico la procedura risolutiva, di cui fornisce giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3					
	Argomenta in modo coerente e globalmente completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4					
TOTALI distinti per problema e per quesiti in /20			14	12	12	12	10
VALUTAZIONE DEL PROBLEMA E MEDIA DEI QUESITI /20			14	11.50			
La Commissione			Totale /20 (*)		12.75 = 13		
_____			(*) media tra valutazione del problema e media dei quesiti /20 Al voto dovrà essere applicato un arrotondamento all'intero inferiore per valori minori allo 0.50, all'intero superiore per i valori superiori o uguali allo 0.50.				

Il Presidente							

Misurazione e Valutazione Prova Orale di Matematica		
Voto	Giudizio	Conoscenze e abilità
1-2	Nessun obiettivo misurabile	Rifiuta il colloquio orale.
2	Preparazione inesistente	Sconosce i contenuti della disciplina, spesso anche pregressi
2,5	Assolutamente negativo	Possiede solo rare e isolate conoscenze essenziali, delle quali manca la consapevolezza.
3	Gravemente insufficiente	Ha conoscenze dei contenuti molto frammentarie, spesso inesistenti. Non riesce ad applicare le conoscenze neanche in situazioni semplici.
3,5	Insufficiente	La conoscenza dei contenuti è molto frammentaria, esclusivamente mnemonica e con terminologia inadeguata. Ha molte difficoltà nelle applicazioni dove commette gravi errori.
4	Preparazione scarsa	Ha conoscenze frammentarie e incerte, spesso mnemoniche e con terminologia inadeguata. Ha difficoltà nelle applicazioni dove spesso commette errori gravi.
4,5	Quasi mediocre	Ha conoscenze un po' frammentarie e incerte, per lo più mnemoniche e con terminologia non sempre adeguata. Ha qualche difficoltà nelle applicazioni dove commette molti errori, talvolta gravi.

5	Mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso e talvolta scorretto. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette numerosi errori in genere non gravi.
5.5	Più che mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette diversi errori in genere non gravi.
6	Sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto anche se un po' limitato. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.
6.5	Più che sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.
7	Discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note anche se non sempre con il metodo più appropriato.

7.5	Più che discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note anche con il metodo più appropriato.
8	Buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti che esprime con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove ma semplici solo con qualche lieve imprecisione.
8,5	Più che buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti che esprime con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove e talvolta non semplici.
9	Ottimo	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione personale e linguaggio adeguato, ricco e fluido. Ha capacità di applicazione anche in situazioni problematiche complesse e sa selezionare fra diverse ipotesi e metodi quelli più funzionali a questo proposito.
10	Eccellente	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione anche a livello interdisciplinare con padronanza terminologica e sicurezza espositiva. È originale nelle applicazioni anche in problemi nuovi e di diversa natura.

SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Disciplina	FISICA
Docente	Prof.ssa Di Marca Concetta
N° ore curriculari previste: 99 h	N° ore di lezione effettuate (fino al 15/05/2026): 70 h
Libri di testo	Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. Blu Volume 2 e 3 - ZANICHELLI EDITORE
Altri strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riviste specializzate ▪ Appunti e dispense ▪ Manuali, calcolatrice scientifica Personal computer/LIM ▪ Navigazione in internet
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità e competenze	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere le leggi dell'elettromagnetismo. <input type="checkbox"/> Saper risolvere problemi sull'elettromagnetismo <input type="checkbox"/> Saper descrivere fenomeni di interazione fra magneti e correnti. <input type="checkbox"/> Saper stabilire correlazioni fra grandezze. ● Acquisire l'abilità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti. ● Conoscere, descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica ● Discutere gli aspetti quantitativi dell'equazione della legge di Faraday- Neumann-Lenz ● Descrivere quantitativamente le relazioni tra forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta ● Calcolare il flusso di un campo magnetico ● Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico ● Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte ● Derivare e calcolare l'induttanza di un solenoide ● Determinare l'energia associata ad un campo magnetico ● Risolvere problemi di applicazione delle leggi studiate inclusi quelli che richiedono il calcolo delle forze su conduttori in moto in un campo magnetico.
8. Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Quesiti a risposta aperta <p>Prove semi-strutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interrogazioni, interventi dal posto o alla lavagna, questionari, compiti, esercitazioni <p>Griglie allegate per tipologia di verifica</p>

Caltanissetta, 15 Maggio 2026

Firma del docente

Prof.ssa Concetta Di Marca

GRIGLIA PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE della prova scritta

Parametri	Obiettivi	DESCRITTORI degli obiettivi	PUNTEGGI descrittori	PUNTEGGI ottenuti	Punteggi massimi ottenibili
SVILUPPO	Organizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre e sviluppare le questioni da risolvere	gravemente incompleta e/o disordinata	0.5	P1	3
		parzialmente incompleta e/o imprecisa	0.75 – 1.25		
		abbastanza completa e coerente	1.5 - 2		
		organizzata e quasi completa	2.25 – 2.75		
		completa e motivata	3		
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche relative alle questioni da risolvere	frammentaria e confusa	0.5 - 1	P2	3.5
		parziale ed incerta	1.25 - 1.75		
		adeguata e corretta	2 – 2.5		
		pertinente e sicura	2.75 – 3.25		
		completa, motivata ed approfondita	3.5		
	Correttezza e chiarezza nei calcoli, nell'applicazione	approssimata e disorganica	0.5 – 1		

ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	di tecniche e procedure, nelle argomentazioni	imprecisa	1.25 - 1.75	P3	3.5
	, nelle rappresentazioni geometriche e nei grafici	coerente	2 - 2.5		
		precisa e metodica	2.75 - 3.25		
		motivata, accurata ed originale	3.5		
Punteggio massimo ottenibile dalla prova					10

La prova verrà valutata tenendo conto della griglia di cui sopra e assumerà un punteggio:

$$P = \sum_{i=1}^3 P_i$$

Il voto dell'elaborato svolto sarà dato dalla formula: Voto = P

Il compito non risolto in alcuna delle sue parti (consegna elaborato in bianco) sarà valutato con il voto 1-2

Misurazione e Valutazione Prova strutturata

(domande a risposta multipla, V/F, a completamento)

Risposta	ESATTA	5
	OMESSA	1
	ERRATA	0
Punteggio		

Il punteggio ottenuto nella prova è trasformato in decimi applicando la proporzione:

$$P = \frac{\bar{P} \cdot 10}{P_{\max}} \quad \text{dove}$$

\bar{P} = punteggio ottenuto nella prova e P_{\max} = punteggio massimo ottenibile dalla prova. La prova strutturata non risolta (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1-2.

Alla prova dovrà essere applicato un arrotondamento all'intero inferiore per valori minori allo 0.50, all'intero superiore per i valori superiori allo 0.50.

La prova strutturata non risolta (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1-2.

Misurazione e Valutazione Prova semistrutturata

La prova semistrutturata è formata da una parte tradizionale e da una strutturata.

Si valuteranno le due parti della prova ciascuna secondo le griglie della tipologia di riferimento.

La prova non risolta in alcuna delle sue parti (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1-2.

Misurazione e Valutazione Prova Orale di Fisica		
Voto	Giudizio	Conoscenze e abilità
1-2	Nessun obiettivo misurabile	Rifiuta il colloquio orale.
2	Preparazione inesistente	Sconosce i contenuti della disciplina, spesso anche pregressi
2,5	Assolutamente negativo	Possiede solo rare e isolate conoscenze essenziali, delle quali manca la consapevolezza.
3	Gravemente insufficiente	Ha conoscenze dei contenuti molto frammentarie, spesso inesistenti. Non riesce ad applicare le conoscenze neanche in situazioni semplici.
3,5	Insufficiente	La conoscenza dei contenuti è molto frammentaria, esclusivamente mnemonica e con terminologia inadeguata. Ha molte difficoltà nelle applicazioni dove commette gravi errori.
4	Preparazione scarsa	Ha conoscenze frammentarie e incerte, spesso mnemoniche e con terminologia inadeguata. Ha difficoltà nelle applicazioni dove spesso commette errori gravi.
4,5	Quasi mediocre	Ha conoscenze un po' frammentarie e incerte, per lo più mnemoniche e con terminologia non sempre adeguata. Ha qualche difficoltà nelle applicazioni dove commette molti errori, talvolta gravi.
5	Mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso e talvolta scorretto. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette numerosi errori in genere non gravi.
5.5	Più che mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette diversi errori in genere non gravi.
6	Sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto anche se un po' limitato. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE: 5^R**SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

Disciplina	Lingua e Letteratura Inglese
Docente	Rosanna Nola
N° ore curriculari previste	N° 70 ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26):
Libri di testo	Compact Performer Shaping Ideas
Altri strumenti didattici	LIM- Smart-phone o altri dispositivi elettronici Materiale autentico. Proiezione di video tematici.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>Gli alunni sanno leggere e analizzare testi di diversi generi: sport, narrativa, poesia e teatro, di periodi letterari diversi. Inoltre, analizzano e paragonano testi di culture diverse, particolarmente quelli provenienti dalle culture italiane e anglofone.</p> <p>Gli alunni sanno utilizzare in modo integrato le abilità comunicative di base in modo pragmatico e nei vari ambiti e settori di professionalità.</p> <p>Comprendono in modo globale e/o analitico testi letterari ed in microlingua relativi all'indirizzo di studio.</p> <p>Producono messaggi, orali e scritti, anche in microlingua.</p> <p>Sanno utilizzare la lingua in modo adeguato al contesto e all'interlocutore. Partecipano a conversazioni, anche con parlanti nativi, in maniera breve, semplice e adeguata al contesto.</p> <p>Sanno riflettere sulla lingua.</p> <p>Gli alunni hanno sviluppato e potenziato strategie di apprendimento valide anche in ambiti disciplinari diversi.</p> <p>Hanno maturato la capacità di attivare processi di analisi e di sintesi.</p> <p>Hanno elaborato processi di apprendimento che hanno consentito la progressiva acquisizione di autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio.</p>
Metodologia	<p>La Lingua Inglese è stata utilizzata come strumento veicolare di contenuti pluridisciplinari.</p> <p>I contenuti e le attività proposte sono stati organizzati in Unità Didattiche d'Apprendimento la cui articolazione mirava allo sviluppo integrato delle quattro abilità di base: ascolto, lettura, produzione orale e scritta. La prima fase è sempre stata caratterizzata da attività che hanno voluto stimolare negli alunni motivazione ed interesse. La fase dell'ascolto o della lettura veniva poi seguita da una fase creativa di produzione per favorire l'interiorizzazione delle nuove conoscenze, il rinforzo di quelle possedute e l'acquisizione di indipendenza e</p>

	<p>autonomia nell'uso delle loro competenze comunicative. Dal mese di novembre sino a marzo, sono state effettuate delle lezioni per lo sviluppo delle capacità comunicative e per l'esercitazione in vista delle prove INVALSI. Sono state anche dedicate alcune ore allo sviluppo delle tematiche riguardanti l'Educazione civica e l'Orientamento.</p> <p>La riflessione sulla lingua è sempre stata favorita dall'uso di un metodo induttivo che partendo dalla osservazione dell'uso della L 2 consentiva poi l'identificazione delle strutture e la formulazione delle regole.</p>
Contenuti	<p>Radical ideas and rebellion: The American and French Revolutions; The Industrial Revolution. Romanticism: Poetry: The Sublime, a new sensibility. The Nature and Power of Imagination: William Blake, <i>The Lamb</i>; <i>The Tyger</i> William Wordsworth: His life; Man and Nature; The importance of memory; The importance of the senses; the Poet; <i>Daffodils</i> Samuel Taylor Coleridge: His life; Imagination and fancy. <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>: Plot; Characters; The Sublime; The Rime and traditional ballads; Interpretations; <i>The killing of the Albatross</i> Second generation Poets: Lord George Gordon Byron; The Byronic Hero and Individual liberty Fiction: The Novel of Manners: Jane Austen, <i>Pride and Prejudice</i> Gothic fiction: Mary Shelley: <i>Frankenstein or the Modern Prometheus</i>- The creation of the monster. The early years of Victoria's reign. The Victorian compromise. Victorian Poetry; The Victorian Novel: Charles Dickens: <i>Oliver Twist</i>- Oliver wants some more. Dickens and Verga. <i>Hard Times - Coketown</i>; The Bronte Sisters; Charlotte Bronte, <i>Jane Eyre</i> – Rochester proposes to Jane Aestheticism; Oscar Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i> <i>The Ballad of Rading Gaol</i> Wilde and D'Annunzio The Edwardian Age The Fight for Women's Rights – The Pankhursts World War I The War Poets: Letters from the First World War, 1915 from The National Archives –</p>

	<p> www.nationalarchives.gov.uk/education/ Wilfred Owen, <i>Dulce et Decorum Est</i> Rupert Brooks, <i>The Soldier</i> The struggle for Irish Independence The Age of Anxiety: Freud's influence A new concept of time: William James, Henri Bergson and Albert Einstein's Theory of Relativity Modern Poetry; The Modern Novel: The stream of consciousness. Direct and Indirect Interior monologue James Joyce, <i>Dubliners – Eveline; Gabriel's Epiphany;</i> <i>Ulysses – I said yes I will yes.</i> Virginia Woolf, <i>Mrs Dalloway – Clarissa and Septimus;</i> World War II The Dystopian Novel: George Orwell, 1984- <i>Big Brother is watching you.</i> </p>
Verifiche e valutazione: Tipologia delle prove	Prove orali Prove scritte

Programma di Lingua e Letteratura Inglese

CLASSE – V R Liceo Scientifico

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Rosanna Nola

Testi: Compact Performer Shaping Ideas

Compact Performer Shaping Ideas

Romanticism

Radical ideas and rebellion:

The American Revolution and Civil War;

Film, *Harriet*, (2019) – Human Rights;

French Revolutions;

The Industrial Revolution.

Romanticism;

Poetry:

The Sublime, a new sensibility;

The Nature and Power of Imagination;

William Blake, *The Lamb*; *The Tyger*

William Wordsworth: His life; Man and Nature; The importance of memory; The importance of the senses; the Poet;

Daffodils;

Samuel Taylor Coleridge: His life; Imagination and fancy;

The Rime of the Ancient Mariner: Plot; Characters; The Sublime; The Rime and traditional ballads; Interpretations;

The killing of the Albatross

Second generation Poets;

Lord George Gordon Byron; The Byronic Hero and Individual liberty

Fiction:

The Novel of Manners:

Jane Austen, *Pride and Prejudice*;

Gothic fiction:

Mary Shelley: *Frankenstein or the Modern Prometheus*- The Creation of the Monster.

The early years of Queen Victoria's reign;

The Victorian compromise;

Victorian Poetry;

The Victorian Novel:

Charles Dickens: *Oliver Twist*- Oliver wants some more;

Dickens and Verga;

Hard Times - Coketown;

The Bronte Sisters;

Charlotte Bronte, *Jane Eyre* – Rochester proposes to Jane

Aestheticism

Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray*

Wilde and D'Annunzio;

The Edwardian Age;

The Fight for Women's Rights – The Pankhursts and The Suffragettes;

World War I;

Letters from the First World War, 1915 (from The National Archives – www.nationalarchives.gov.uk/education/);

The War Poets;

Wilfred Owen, *Dulce et Decorum Est*
Rupert Brooke – *The Soldier*
The struggle for Irish Independence
The Modernist Revolution

A new concept of time: William James, Henri Bergson
Albert Einstein's Theory of Relativity
Modern Poetry;
The Modern Novel:
The stream of consciousness;
Direct and Indirect Interior monologue
James Joyce, *Dubliners – Eveline; Gabriel's Epiphany; Ulysses – I said yes I will yes.*
Virginia Woolf, *Mrs Dalloway – Clarissa and Septimus;*
World War II;
The Dystopian Novel;
George Orwell, *1984- Big Brother is watching you*

Caltanissetta 15-05-2026

L'insegnante

Rosanna Nola

CRITERI DI VALUTAZIONE

Relativamente alla comprensione e alla produzione scritta si terrà conto dei seguenti aspetti:

- ortografico;
- correttezza morfo-sintattica;
- scelta appropriata del lessico e del registro linguistico;
- grado di comprensione dei messaggi;
- grado di conoscenza dei contenuti; coerenza e coesione;
- capacità di sintesi;
- autonomia espositiva;
- ricchezza lessicale;
- espletamento del *task* richiesto.

Relativamente alla comprensione e alla produzione orale si terrà conto dei seguenti aspetti:

- pronuncia, intonazione;
- correttezza morfo-sintattica;
- scelta appropriata del lessico e del registro linguistico;
- grado di comprensione dei messaggi;
- grado di conoscenza dei contenuti;
- fluidità dell'eloquio;
- capacità di collegamento e rielaborazione;
- autonomia espositiva;
- ricchezza lessicale;
- espletamento del *task* richiesto.

I punteggi delle prove scritte saranno calcolati in relazione alla tipologia della prova (strutturata, semi-strutturata, libera), al numero delle attività proposte e terranno conto delle difficoltà e del loro peso all'interno delle prove. Il punteggio totale sarà riportato in decimi e verrà approssimato per eccesso se la parte decimale è 0,4 e 0,8/0,9, per difetto negli altri casi. Di volta in volta l'insegnante stabilirà quali aspetti prendere in considerazione e come distribuire il punteggio.

Nella valutazione finale si terrà conto, oltre a quanto emerso dai criteri di valutazione e dalla **griglia di valutazione** elaborata da tutti gli insegnanti di lingua inglese, anche: della situazione iniziale; dei progressi riscontrati nel corso dell'anno scolastico; dell'interesse mostrato; della partecipazione e dell'impegno.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

TRIENNIO

Voto	Valutazione	Scritto e orale
1	Scarso	Non ha alcuna conoscenza dei contenuti storico-letterari e sportivi
2/3	Gravemente insufficiente	Ha una conoscenza molto lacunosa dei contenuti storico letterari che esprime senza coerenza e coesione e con gravissimi errori morfo-sintattici e di ortografia allo scritto e, in modo molto stentato e con errori di pronuncia molto frequenti all'orale.
4	Insufficiente	Ha una conoscenza lacunosa dei contenuti storico-letterari e sportivi che esprime con scarsa coerenza e coesione e con gravi errori morfo-sintattici e di ortografia allo scritto e, in modo stentato e con errori di pronuncia molto frequenti all'orale
5	Mediocre	Ha una conoscenza parziale dei contenuti storico-letterari che esprime con una certa coerenza e coesione e con errori morfo-sintattici e ortografici allo scritto e, in modo impreciso, ma complessivamente comprensibile, e con errori di pronuncia all'orale.
6	Sufficiente	Ha una sufficiente conoscenza dei contenuti storico-letterari che esprime con una certa coerenza e coesione e con lievi errori morfo-sintattici e ortografici allo scritto e, in modo sufficientemente corretto e con lievi errori di pronuncia all'orale.
7	Discreto	Ha una conoscenza adeguata dei contenuti che esprime con coerenza e coesione e correttezza morfo-sintattica e ortografica allo scritto e, con scorrevolezza e pronuncia adeguata all'orale.
8	Buono	Ha una buona conoscenza dei contenuti che collega, rielabora e sintetizza in modo appropriato ed autonomo tanto allo scritto quanto all'orale. Buona la pronuncia
9/10	Ottimo	Ha una ottima conoscenza dei contenuti che collega, rielabora e sintetizza in modo personale e autonomo tanto allo scritto quanto all'orale. L'espressione scritta risulta, inoltre, corretta e ben articolata. Sempre corretta la pronuncia all'orale.

GRIGLIA di Valutazione Prove Scritte

Trattazione sintetica di argomenti

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTEGGIO
Conoscenza dei contenuti 0-5	Molto scarsa- Scarsa	1
	Mediocre	2
	Sufficiente-discreta	3-4
	Buona-ottima	4,5-5
Abilità linguistica (lessico specifico e correttezza morfo-sintattica) 0-3	Scarsa	0,5
	Mediocre	1
	Sufficiente-discreta	1,5-2
	Buona-Ottima	2,5-3
Capacità di sintesi e di rielaborazione 0-2	Scarse-Mediocri	0,5
	Sufficienti	1
	Buone-Ottime	1,5-2
TOTALE		

Composizione scritta (emails, lettere, brevi testi, riassunti, relazioni, risposte libere, dialogo su traccia, ecc.)

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTEGGIO
Correttezza grammaticale e morfo-sintattica 0-4	Molto scarsa- Scarsa	1
	Mediocre	2
	Sufficiente-discreta	2,5-3
	Buona-ottima	3,5-4
Grado di comunicazione (registro e lessico utilizzati) 0-4	Scarsa	1
	Mediocre	2
	Sufficiente-discreta	2,5-3
	Buona-Ottima	3,5-4
Correttezza ortografica e di punteggiatura 0-2	Scarse-Mediocri	0,5
	Sufficienti	1
	Buone-Ottime	1,5-2
TOTALE		

Analisi del testo

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo e completezza dell'analisi 0-5	Molto scarsa- Scarsa	1
	Mediocre	2
	Sufficiente-discreta	3-4
	Buona-ottima	4,5-5
Correttezza linguistica (lessico specifico e correttezza morfo-sintattica) 0-3	Scarsa	0,5
	Mediocre	1
	Sufficiente-discreta	1,5-2
	Buona-Ottima	2,5-3
Contestualizzazione 0-2	Scarse-Mediocri	0,5
	Sufficienti	1
	Buone-Ottime	1,5-2
TOTALE		

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Docente
Rosanna Nola

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Disciplina	Scienze Naturali, Chimica Organica e Biotecnologie	
Docente	Prof. Salvatore Andolina	
N. ore curricolari previste 99	Effettuate: 71 (al 22 aprile 2026)	
Libri di testo	Chimica: Il nuovo invito alla biologia blu "Dal Carbonio alle biotecnologie" – Curtis / Scienze: Il Globo terrestre e la sua evoluzione – libri in sussidio I satelliti: Biotecnologie – Agenda 2030 a scuola - ed Zanichelli	
Altri strumenti didattici	Lim – Laboratorio di Chimica – sussidi didattici multimediali	
Obiettivi realizzati in termini di Conoscenze Competenze e capacità	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere ed usare in modo appropriato lessico e simboli specifici della disciplina; -Utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare le problematiche ambientali; - Effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni; - Interpretare criticamente le informazioni, esprimere giudizi personali motivati; - Distinguere gli Idrocarburi secondo vari criteri; - Conoscere il processo di formazione; - Saper scrivere le formule dei principali composti idrocarburici e dei gruppi funzionali; - Saper classificare i Carboidrati, le Proteine, i Lipidi e gli Acidi Nucleici; - Saper descrivere la storia della terra dal punto di vista geologico; - Saper riconoscere la struttura esterna e saper descrivere le principali strutture; - Individuare le zone di maggiore instabilità tettonica; - Conoscere i principali sistemi di datazione. 	
Metodologia	Lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni Utilizzo di numerosi sussidi multimediali Lezioni in classe.	
Contenuti	<p>Scheda sintetica del programma di Scienze Naturali Chimica organica</p> <p>Chimica del Carbonio Nomenclatura delle formule Gruppi alchilici - sostituenti Isomeria</p> <p>Classificazione degli Idrocarburi secondo lo stato fisico e secondo i legami</p> <p>Genesi degli Idrocarburi</p> <p>Nomenclatura e proprietà dei seguenti composti:</p>	

	<p>Famiglia degli Alcani e Ciclo alcani;</p> <p>Famiglia degli Alcheni e Alchini Composti aromatici e derivati del Benzene Gruppi funzionali e principali composti;</p> <p>Alogenuri alchilici – Aldeidi e Chetoni – Acidi Carbossilici; Alcoli , Fenoli, Eteri e Tioli;</p> <p>Composti eterociclici - formule condensate e concatenate; Ammine;</p> <p>Derivati degli Acidi Carbossilici;</p> <p>Biomolecole: Carboidrati, Proteine, Lipidi, Acidi Nucleici; Formule particolari ed effetti sul comportamento biochimico; Cenni sul Metabolismo;</p> <p>Tettonica a zolle; La storia della terra.</p>
<p>Verifiche</p> <p>a. Tipologie</p> <p>b. Criteri valutazione</p>	<p>Verifiche alla lavagna per la chimica – esercitazioni scritte</p> <p>Relazioni orali sulle tematiche di Scienze della Terra Verifiche scritte e test</p> <p>Lavori di approfondimento</p> <p>Laboratorio di chimica per le biomolecole</p> <p>Esposizioni orali a commento di PowerPoint su tematiche condivise sulla piattaforma zoom</p>
<p>GRIGLIA/GRIGLIE VALUTAZIONE ADOTTATE DAL DIPARTIMENTO</p>	

LICEO SCIENTIFICO "A. VOLTA"

Caltanissetta – Anno scolastico 2025/2026

Scheda sintetica del programma di Scienze Naturali

Classe 5 ^ R indirizzo sportivo

Chimica organica

La chimica del carbonio

Posizione centrale e configurazione elettronica del Carbonio. Ibridazione del carbonio

Legame pi greco e sigma

Nomenclatura delle formule

Catene lineari, chiuse – formule brute, di struttura, razionali, condensate e topologiche

Gruppi alchilici - sostituenti

Isomeria di struttura e geometrica – stereoisomeria – chiralità ed enantiomeri

Classificazione degli Idrocarburi secondo lo stato fisico e secondo i legami Genesi degli Idrocarburi

Il Petrolio (cenni)

Nomenclatura e proprietà dei seguenti composti: Famiglia degli Alcani e Cicloalcani

Le reazioni di combustione e di alogenazione degli Alcani

Famiglia degli Alcheni e Alchini

La polimerizzazione – i Polimeri e le loro applicazioni

I radicali – le insaturazioni – le specie nucleofile e elettrofile

Composti aromatici e derivati del Benzene idrocarburi aromatici policiclici - eterociclici

Gruppi funzionali e principali composti

Alogenuri alchilici – Aldeidi e Chetoni – Acidi Carbossilici Alcoli, Fenoli, Eteri e Tioli esteri e

saponificazione

Preparazione di un sapone in laboratorio

Reazioni di idratazione e di ossidazione

Composti eterociclici - formule condensate e concatenate Ammine

Derivati degli Acidi Carbossilici carboidrati - emiacetali e acetali

Biomolecole: Carboidrati, Proteine, Lipidi, Acidi Nucleici

Cenni sul Metabolismo

Formule particolari ed effetti sul comportamento biochimico bioenergetica - gli scambi energetici negli esseri viventi DNA ricombinante - enzimi di restrizione

Scienze della terra

La deriva dei continenti - Wegener

Tettonica a zolle – discontinuità - margini tra le zolle Zone di scudo e zone più recenti

Distribuzione degli scudi e dei tavolati e delle fasce orogenetiche

Esempi di zone di alta tensione tettonica sulla crosta - penisola della California- cintura di fuoco del

Pacifico Coincidenza nella distribuzione dei terremoti e dei vulcani con le zone di margine

Cintura di fuoco del Pacifico La storia della terra (Cenni)

Caltanissetta, 15 Maggio 2026

Il Docente

Prof. Salvatore Andolina

Prove orali

INDICATORI	PUNTEGGIO	GIUDIZIO	VALUTAZIONE	Voto- indicatore
Abilità /Capacità	1	Nulla/ Gravemente insuff	Mostra limitate capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale	1-2
	1,5	Insuff	Mostra limitate capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale.	3-4
	2	Medioce	Riesce solo in alcuni casi ad esprimere giudizi personali che non sempre risultano essere pertinenti	5
	2,5	Suff	Se opportunamente guidato, sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti, talvolta esprime giudizi pertinenti e personali	6
	3	Discreto	Individua gli aspetti più significativi e li sintetizza in modo adeguato	7
	3,5	Buono	Individua gli aspetti più significativi e li sintetizza in modo adeguato ,esprime giudizi adeguati e coerenti	8
	4	Ottimo/eccellente	Dimostra ottime capacità di analisi e sintesi; sa esprimere giudizi appropriati, coerenti e motivarli criticamente	9/10
	0	Nulla	Esposizione assente/	0

Uso dei linguaggi specifici e capacità espositiva	0,5	Grave/insuff.	Esposizione scorretta, o molto carente nell'uso del linguaggio specifico	2-3
	1	Insufficiente/mediocre	Esposizione poco chiara ed uso inesatto del linguaggio specifico/ Esposizione poco corretta o non del tutto adeguata, con qualche difficoltà nell'uso del linguaggio specifico	4-5

	1,5	Suff	Esposizione sufficientemente corretta ed uso del linguaggio specifico abbastanza appropriato	6
	2	Discreto	Esposizione corretta ed uso appropriato dei linguaggi specifici	
	2,5	buono-	Esposizione fluida ed efficace	7/8
	3	ottimo/eccellente	Esposizione fluida ed efficace, uso di un linguaggio appropriato, ricco ed organico	9/10
Conoscenze	0	Nulla	Inesistente o quasi	
	0,5	grave-insuff	Gravemente lacunosa	
	1	Insufficiente/mediocre	Incompleta	
	1,5	Suff.	Essenziale	
	2	Discreto	Completa	
	2,5	buono-	Approfondita	
	3	ottimo/eccellente	Pertinente, rigorosa, approfondita	
Punteggio		1		
P/punteggio		2		
		3		
		4		

massimo	Voto finale	5	Giudizio sintetico
		6	
		7	
		8	
		9	
		10	

Il voto finale verrà espresso in valori interi secondo la valutazione globale effettuata dall'insegnante

OBIETTIVI MINIMI: indicati dai valori evidenziati in neretto

ALLEGATO 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE: V sez. R**SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

Disciplina	STORIA
Docente	Prof.ssa Volpe Giuseppa
N° ore curriculari previste	N° ore previste: 66 N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 58
Libri di testo	- "Storia aperta" A. R. Leone, G. Casalegno, Ed. Sansoni, voll.2-3 - "Momenti di gloria" S. Pivato, Ed. Pearson
Altri strumenti didattici	- Mappe concettuali - sintesi schematiche - Appunti e dispense - Laboratori
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Obiettivi delle conoscenze</u> ▪ Conoscenza di <ul style="list-style-type: none"> - eventi politico-militari - strutture economico-sociali - organismi istituzionali - aspetti ideologico-culturali della storia italiana, europea e mondiale dal XIX al XX secolo. - Elementi di storiografia. ▪ <u>Obiettivi delle competenze</u> - Consapevolezza critica del metodo storico anche in relazione ai metodi di altre scienze. - Saper argomentare utilizzando le categorie storiche, politiche e sociali. - Riconoscere contesto e presupposti dei vari avvenimenti storici.
Metodologia	- Lezione frontale - Lezione dialogata - Lezione cooperativa - Metodo induttivo e deduttivo - Brain storming
Contenuti	Si veda programma dettagliato allegato
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove	<u>Prove orali</u> : almeno due per quadrimestre <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Verifiche formative e sommative - Test con domande a risposta aperta
b. Criteri di valutazione	Si allega griglia di valutazione

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Firmato docente
Prof.ssa Giuseppa Volpe

Programma svolto di Storia

Classe V sez. R

A.S. 2025-2026

- La rivoluzione industriale e i riflessi tecnologici e politici dello sviluppo economico
- I moti degli anni Venti e Trenta e il dibattito politico in Italia
- Il 1848: l'Europa in rivolta, la crisi economica e sociale del 1846, liberali democratici e socialisti
- La rivoluzione di febbraio in Francia. Dalla Seconda repubblica alla nascita dell'impero di Napoleone III
- La Prima guerra d'Indipendenza
- Dall'ascesa di Cavour all'Unità d'Italia
- Il governo della Destra storica
- La seconda rivoluzione industriale
- L'Italia della Sinistra storica
- L'Italia liberale di Giovanni Giolitti
- Le trasformazioni sociali della *Belle époque*
- La Grande guerra: le premesse e le cause del conflitto; dalla guerra di movimento alla guerra di posizione; l'ingresso dell'Italia nel conflitto; il fronte interno; la svolta del 1917; la rivoluzione russa; la Conferenza di Parigi e la nuova carta politica dell'Europa.
- Il dopoguerra e la crisi del 1929 (sintesi)
- L'Italia fascista
- La Germania nazista: l'ascesa di Hitler

Argomenti da trattare dopo il 15/05/2026

- La Seconda guerra mondiale: il mondo verso un nuovo conflitto; le vittorie dell'Asse; la guerra in Italia.
- "Una partita di calcio per celebrare la liberazione" tratto da *La tregua* di P.Levi

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Docente

Prof.ssa Giuseppa Volpe

Griglia di valutazione

VOTO	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
1-2	Preparazione inesistente	L'alunno non si è sottoposto ad alcuna verifica né ha partecipato in alcun modo al dialogo educativo. Ha mostrato disinteresse verso le iniziative tendenti a migliorare il suo rendimento scolastico. Nessuno degli obiettivi, e di nessuna natura, è stato raggiunto.
3	Preparazione gravemente insufficiente	L'alunno ha una conoscenza dei contenuti culturali molto frammentaria. Non è interessato né partecipa alle attività didattiche che gli sono state proposte. Non ha raggiunto nessuno degli obiettivi minimi.
4	Insufficiente	L'alunno non è in grado di organizzare i contenuti culturali, dimostra di non possedere ancora un proficuo metodo di studio, non sa esprimersi correttamente. La preparazione è lacunosa, frammentaria e superficiale. Persistono importanti lacune di base. Gli obiettivi minimi non sono stati raggiunti.
5	Mediocre	La preparazione è superficiale e poco consapevole. L'alunno, in possesso di un metodo di studio non sistematico, ha mostrato un'applicazione discontinua ed una non costruttiva partecipazione al dialogo educativo. Gli obiettivi minimi sono stati conseguiti solo in parte.
6	Sufficiente	L'alunno si è impegnato nello studio senza approfondimenti personali. Conosce gli aspetti essenziali dei contenuti culturali che gli sono stati proposti ed è in grado di integrarli tra loro. Ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti.
7	Discreta	L'alunno dimostra di possedere i contenuti culturali: è in grado di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari; è sistematico nello studio. La preparazione, tuttavia, è ancora suscettibile di approfondimenti adeguati. Permane qualche incertezza espressiva.
8	Buona	L'alunno denota una conoscenza approfondita, consapevole ed organica. E' in grado di cogliere gli elementi costitutivi di un problema e le relazioni tra gli stessi, fornendo anche soluzioni personali. Sa utilizzare con disinvoltura la strumentazione adeguata. Si esprime correttamente con proprietà di linguaggio.
9	Ottima	L'alunno padroneggia le conoscenze acquisite. E' in grado di argomentare efficacemente e con proprietà espressiva, di mettere a punto le procedure atte alla verifica di ipotesi, di saper astrarre e sintetizzare. Sa inserirsi in modo adeguato nelle diverse situazioni comunicative.
10	Eccellente	L'alunno possiede una preparazione ampia e profonda dovuta ad una rielaborazione personale delle conoscenze acquisite in diversi contesti educativi formativi. Sa esprimersi nei linguaggi specifici delle discipline, è in grado di pianificare e progettare, di utilizzare strumentazioni, di collaborare con gli altri, di apportare contributi creativi.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE: V sez. R

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Disciplina	FILOSOFIA
Docente	Prof.ssa Volpe Giuseppa
N° ore curriculari previste	N° ore previste: 66 N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 40
Libri di testo	- <i>Il pensiero e la meraviglia</i> Veca-Picinali-Catalano-Marzocchi, voll.2-3, Ed. Zanichelli.
Altri strumenti didattici	- Mappe concettuali - sintesi schematiche - Appunti e dispense - Laboratori
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Obiettivi delle conoscenze</u> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione delle fasi caratterizzanti il passaggio dal kantismo all'Idealismo - Comprensione dei fondamenti della filosofia hegeliana con riferimento ai suoi sviluppi e alle sue implicazioni. - Comprensione delle linee portanti del pensiero di Marx e della Sinistra hegeliana - Comprensione della nascita del Positivismo e dei suoi caratteri fondamentali - Comprensione degli apporti fondamentali della filosofia di Nietzsche e delle sue conseguenze nell'ambito del pensiero contemporaneo. ▪ <u>Obiettivi delle competenze</u> <ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzazione storica e culturale della ricerca filosofica; - Argomentazione razionale di temi e problemi filosofici; - Operare confronti tra filosofi e nelle diverse soluzioni a uno stesso problema.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Lezione cooperativa - Metodo induttivo e deduttivo - Scoperta guidata - Problem solving - Brain storming
Contenuti	Si veda programma dettagliato allegato
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove	<u>Prove orali</u> : almeno due per quadrimestre <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Verifiche formative e sommative
c. Criteri di valutazione	Si veda griglia allegata

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Firmato docente
Prof.ssa Giuseppa Volpe

Programma svolto di Filosofia
Classe V sez. R
A.S. 2025-2026

KANT

- Ripasso sintetico del Razionalismo e dell'Empirismo inglese
- Il pensiero pre-critico e il Criticismo
- La '*Critica della Ragion Pura*': struttura dell'opera, l'Estetica trascendentale, intuizioni pure di spazio e tempo. La "rivoluzione copernicana" di Kant. Giudizi analitici a priori, giudizi sintetici a posteriori, giudizi sintetici a priori. L'Analitica trascendentale: concetti empirici e concetti puri, le categorie. La deduzione trascendentale, l'io penso, lo schematismo trascendentale. La dialettica e le idee di anima, mondo e Dio.
- La '*Critica della Ragion Pratica*': caratteristiche della legge morale, massime e imperativi, imperativi ipotetici e categorici. I postulati della ragione pratica.
- La '*Critica del Giudizio*': giudizi determinanti e giudizi riflettenti, il giudizio estetico, il bello e il sublime, il giudizio teleologico.

IDEALISMO: Contesto storico-culturale, caratteristiche generali

HEGEL

- I fondamenti del sistema hegeliano: 1) La risoluzione del finito nell'infinito; 2) l'identità tra ragione e realtà; 3) La funzione giustificatrice della filosofia.
- I momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere
- La dialettica: la legge del pensiero e della realtà; tesi, antitesi e sintesi; i caratteri della dialettica hegeliana.
- La concezione della storia e confronto con l'Illuminismo.
- La '*Fenomenologia dello Spirito*'; coscienza, autocoscienza e ragione; la figura del servo-signore, la figura della coscienza infelice.

MARX

- Destra e Sinistra hegeliana;
- Marx: contesto storico-culturale; la critica al misticismo logico di Hegel.
- I principi del materialismo storico; forze produttive e rapporti di produzione; struttura e sovrastruttura.
- '*Il Capitale*', il sistema capitalistico di produzione; la merce: valore d'uso e valore di scambio; il plusvalore, il saggio di profitto.
- Capitale variabile e capitale costante.
- La rivoluzione proletaria e la società comunista.

Argomenti da trattare dopo il 15/05/2026

POSITIVISMO

- Contesto storico-culturale e caratteri generali del positivismo sociale.

NIETZSCHE

- Tratti generali del pensiero, il periodo giovanile, '*La nascita della tragedia*': apollineo e dionisiaco; la concezione della storia. Il periodo illuministico, la morte di Dio, il superuomo; l'eterno ritorno dell'uguale, la morale dei signori e la morale degli schiavi; la volontà di potenza, il nichilismo.

Docente

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Prof.ssa Giuseppa Volpe

Griglia di valutazione

VOTO	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
1-2	Preparazione inesistente	L'alunno non si è sottoposto ad alcuna verifica né ha partecipato in alcun modo al dialogo educativo. Ha mostrato disinteresse verso le iniziative tendenti a migliorare il suo rendimento scolastico. Nessuno degli obiettivi, e di nessuna natura, è stato raggiunto.
3	Preparazione gravemente insufficiente	L'alunno ha una conoscenza dei contenuti culturali molto frammentaria. Non è interessato né partecipa alle attività didattiche che gli sono state proposte. Non ha raggiunto nessuno degli obiettivi minimi.
4	Insufficiente	L'alunno non è in grado di organizzare i contenuti culturali, dimostra di non possedere ancora un proficuo metodo di studio, non sa esprimersi correttamente. La preparazione è lacunosa, frammentaria e superficiale. Persistono importanti lacune di base. Gli obiettivi minimi non sono stati raggiunti.
5	Mediocre	La preparazione è superficiale e poco consapevole. L'alunno, in possesso di un metodo di studio non sistematico, ha mostrato un'applicazione discontinua ed una non costruttiva partecipazione al dialogo educativo. Gli obiettivi minimi sono stati conseguiti solo in parte.
6	Sufficiente	L'alunno si è impegnato nello studio senza approfondimenti personali. Conosce gli aspetti essenziali dei contenuti culturali che gli sono stati proposti ed è in grado di integrarli tra loro. Ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti.
7	Discreta	L'alunno dimostra di possedere i contenuti culturali: è in grado di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari; è sistematico nello studio. La preparazione, tuttavia, è ancora suscettibile di approfondimenti adeguati. Permane qualche incertezza espressiva.
8	Buona	L'alunno denota una conoscenza approfondita, consapevole ed organica. E' in grado di cogliere gli elementi costitutivi di un problema e le relazioni tra gli stessi, fornendo anche soluzioni personali. Sa utilizzare con disinvoltura la strumentazione adeguata. Si esprime correttamente con proprietà di linguaggio.
9	Ottima	L'alunno padroneggia le conoscenze acquisite. E' in grado di argomentare efficacemente e con proprietà espressiva, di mettere a punto le procedure atte alla verifica di ipotesi, di saper astrarre e sintetizzare. Sa inserirsi in modo adeguato nelle diverse situazioni comunicative.
10	Eccellente	L'alunno possiede una preparazione ampia e profonda dovuta ad una rielaborazione personale delle conoscenze acquisite in diversi contesti educativi formativi. Sa esprimersi nei linguaggi specifici delle discipline, è in grado di pianificare e progettare, di utilizzare strumentazioni, di collaborare con gli altri, di apportare contributi creativi.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE: V R

SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Insegnamento Religione Cattolica
Docente	Prof.ssa Curatolo Maria
N° ore curriculari previste: 33	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.2026): 28
Libri di testo	S. Pagazzi "Verso dove" - Volume unico- Editore ELLEDICI- Il Capitello
Altri strumenti didattici	Libri di Religione Cattolica, altri libri su figure dell'associazionismo cattolico, sussidi informatici.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità	<p>Gli allievi, con profitti differenti, hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità:</p> <p><u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la prospettiva etica su alcune problematiche emergenti; <p><u>Competenze e capacità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare una più profonda comprensione della coscienza, della libertà e della legge morale; • Rielaborare in modo critico e responsabile le conoscenze e le competenze acquisite.
Metodologia	La scelta della metodologia è stata funzionale al conseguimento dell'obiettivo prefissato. Si sono, pertanto, utilizzate varie strategie didattiche (lezione frontale, esercitazione, problem solving,). A prescindere dalle specifiche forme metodologiche considerate, si sono create condizioni atte a garantire a tutti pari opportunità per conseguire il successo scolastico, attraverso interventi differenziati e personalizzati, atti a prevenire o sanare disagi.
Contenuti	Programma dettagliato allegato
Verifiche e valutazione:	La scelta delle forme di verifica è stata funzionale all'accertamento degli obiettivi prefissati. Si sono, pertanto, utilizzate varie forme di verifica.
a. Tipologia delle prove	- Prove orali - Prove scritte
b. Criteri di valutazione	Griglie allegate per le tipologie di verifica

Caltanissetta, 15 maggio 2026

La docente
Prof.ssa Maria Curatolo

PROGRAMMA

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

Anno scolastico: 2025-2026

Classe: quinta R

MODULO 1: Genesi e sviluppo della coscienza morale e della religiosità dall'età infantile a quella adulta

MODULO 2: Uda- Le problematiche giovanili alla luce dell'antropologia cristiana-

- a) La ricerca di senso; b) Aprirsi alla speranza-riflessioni sulla lettera pastorale del Vescovo; c) Il disorientamento del giovane siciliano per la mancanza di lavoro.
- d) Riflessioni sulla fragilità umana

MODULO 3: Uda- Il significato della corporeità e della sessualità-

- a) Educazione all'amore; b) Il rapporto di coppia; c) Sacramento del matrimonio e famiglia.

MODULO 4: Uda- Storia della Chiesa-

- a) La Chiesa nell'Ottocento; b) La Questione Romana; c) Dal Concilio Vaticano I al Concilio Vaticano II; d) La Chiesa nel periodo dei totalitarismi, durante il fascismo e il nazismo. La resistenza bianca. e) I grandi Papi dal dopoguerra ai nostri giorni e il Concilio Vaticano II.

MODULO 5: Uda- Le vocazioni adulte-

- a) Il sacerdozio; b) Il matrimonio; c) La vita consacrata.

MODULO 6: Uda- Maria nel Mistero della Chiesa

MODULO 7: L'insegnamento sociale della Chiesa

- a) Valore del lavoro umano; b) L'economia solidale; c) Verso un mondo più giusto. d) I pronunciamenti del Magistero per la pace e l'armonia fra i popoli.

Uda Ed Civica: L'impegno dei cristiani nel sociale e nella politica.

Uda Ed. Civica: Per una cultura europea che guardi alla pace fra i popoli.

L'INSEGNANTE

Maria Curatolo

Istituto Istruzione Superiore "A. Volta" di Caltanissetta

Insegnamento della Religione Cattolica

Verifiche e valutazione

Anno Scolastico 2025-2026

Classe 5[^] R

Le verifiche sono state orali

I livelli di valutazione sono i seguenti:

- a. *Scarso*: obiettivi non raggiunti;
- b. *Mediocre*: obiettivi raggiunti solo in parte;
- c. *Sufficiente*: obiettivi sostanzialmente raggiunti;
- d. *Discreto*: obiettivi raggiunti in modo soddisfacente;
- e. *Buono*: obiettivi pienamente raggiunti;
- f. *Ottimo*: obiettivi raggiunti pienamente e con impegno.
- g. *Eccellente*: obiettivi raggiunti con maturità e con armoniosa completezza.

Caltanissetta, 15 maggio 2026

La docente
Maria Curatolo

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Disciplina	Diritto ed Economia dello Sport
Docente	Giuseppe Scibetta
N° ore curriculari previste	N° 35 ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26)
Libri di testo	ASSIST- Diritto ed Economia dello Sport- Volume 2 Francesca Bardelli – Marco Biagini casa ed. HOEPLI
Altri strumenti didattici	
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>Lo Stato <i>Conoscenze:</i> Gli elementi costitutivi dello Stato; Le principali forme di Governo; Lo sport nelle diverse forme di Stato e di Governo. <i>Competenze:</i> confrontare acriticamente le diverse realtà storiche e sociali in cui trovano applicazione le forme di stato e di Governo.</p> <p>Il Parlamento: <i>Conoscenze:</i> Composizione bicamerale del Parlamento italiano e le sue funzioni; Procedura elezione e durata del Parlamento e i casi di scioglimento anticipato. Conoscenza del processo di formazione delle leggi. Ruolo del Parlamento nel sistema democratico comprendendone la funzione rappresentativa e legislativa. <i>Competenze:</i> Partecipare attivamente come cittadino al sistema elettivo; Saper spiegare l'iter di una legge; Saper diffondere consapevolezza sull'importanza del Parlamento e sul ruolo nel garantire il rispetto della Costituzione e dei diritti democratici.</p> <p>Il Governo <i>Conoscenze:</i> Comprensione della formazione e composizione del Governo e delle sue articolazioni; Conoscenza delle principali forme di Governo di indirizzo politico, legislativo e amministrativo. Conoscenza delle relazioni tra Governo e gli altri organi istituzionali. Consapevolezza delle responsabilità del governo e dei singoli ministri. <i>Competenze</i> Comprendere il ruolo del governo come espressione indiretta della volontà popolare; Saper valutare in modo critico le iniziative legislative e amministrative del Governo; Saper interpretare il ruolo del Governo nella società come pilastro della democrazia.</p> <p>Magistratura <i>Conoscenze:</i> Comprensione del ruolo costituzionale della Magistratura come organo indipendente; Distinzione tra Magistratura civile, penale e amministrativa Conoscenza di funzioni e responsabilità dei magistrati;</p>

	<p>Comprensioni dei principi costituzionali che garantiscono l'autonomia dei giudici.</p> <p><i>Competenze</i> Saper individuare soluzioni a controversie civili, penali e amministrative; Capacità di sensibilizzare sull'importanza del rispetto delle leggi e della Magistratura. Saper individuare i diritti e i doveri delle parti in un processo giudiziario.</p> <p>IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E LA CORTE COSTITUZIONALE.</p> <p><i>Conoscenze:</i> Comprensione del ruolo e delle attribuzioni dei poteri istituzionali di controllo e di garanzia. Conoscenza delle prerogative costituzionali del Capo dello Stato e della Corte Costituzionale e la loro funzione di garanzia. Comprensione delle procedure di controllo preventivo e successivo sulla costituzionalità delle leggi e degli atti aventi forza di legge.</p> <p><i>Competenze:</i> Competenza nel dibattere su poteri e funzioni del Presidente della Repubblica; Competenza nel distinguere le funzioni dei diversi organi costituzionali; Capacità di suggerire soluzioni per dirimere conflitti tra poteri dello Stato. Sviluppare una solida cultura costituzionale.</p> <p>Marketing e marketing sportivo</p> <p><i>Conoscenze:</i> Comprensione del concetto di marketing applicato al settore dello sport, inclusi obiettivi e strategie. Conoscenza dei principali attori (club, atleti, sponsor, tifosi, media) e delle loro interazioni; Comprensione delle tecniche di sponsorizzazione e merchandising. Consapevolezza dell'impatto di media e piattaforma digitali sulla promozione dello sport.</p> <p><i>Competenze:</i> Competenze nel riconoscere e valutare l'importanza dei rapporti con sponsor, partner e istituzioni sportive. Capacità di pensare campagne promozionali che evidenzino il ruolo dello sport come strumento di benessere e coesione sociale.</p>
<p>Metodologia</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Lavori di gruppo Analisi dei casi</p>
<p>Contenuti</p>	<p>Programma dettagliato allegato</p> <p><i>Lo Stato:</i> Gli elementi costitutivi dello Stato; Lo Stato assoluto; Lo Stato liberale; Lo Stato totalitario; Lo Stato democratico; Il percorso storico dello sport nelle diverse forme di Stato; La Monarchia e la Repubblica.</p>

	<p><i>Il Parlamento e il potere legislativo:</i> il sistema bicamerale; Organizzazione dei parlamentari e ruolo dei parlamentari; Commissione parlamentari; L'iter legislativo; La revisione costituzionale; Referendum abrogativo e referendum confermativo.</p> <p><i>Governo e potere esecutivo</i> La formazione del Governo; L'istituto della fiducia; Attribuzione e responsabilità del Presidente del Consiglio e dei Ministri; La crisi di Governo. Funzione legislativa e funzione rappresentativa del Governo.</p> <p><i>La Magistratura e il potere giudiziario</i> Il Consiglio Superiore della Magistratura; I caratteri generali della giurisdizione; La giurisdizione ordinaria; Il processo civile; Il processo penale; La Giurisdizione sportiva.</p> <p>Il Presidente della Repubblica I requisiti Elezione e carica Attribuzioni e responsabilità</p> <p><i>La Corte Costituzionale</i> La nomina dei giudici; Composizione e attribuzioni Il giudizio di costituzionalità delle norme; I conflitti di attribuzione; L'ammissibilità del referendum Il giudizio sul Presidente della Repubblica. <i>Gli organi ausiliari</i> Il Consiglio dello Stato; La Corte dei Conti; Il CNEL.</p> <p><i>Marketing e marketing sportivo</i> Le attività di marketing Il marketing Mix Il Marketing sportivo</p>
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove b. Criteri di valutazione	Prove orali; Prove scritte.

Griglia generale di Diritto ed Economia dello sport

Conoscenze	Competenze	Valutazione
<p>Conosce in modo completo, approfondito, ampio e corretto i contenuti disciplinari, per il cui studio ha utilizzato anche fonti di livello tecnico</p> <p>Conosce in modo ampio e corretto termini, espressioni e concetti propri del linguaggio giuridico - economico</p>	<p>Opera collegamenti anche di carattere pluridisciplinare Rielabora autonomamente e in modo critico ed originale i contenuti disciplinari sapendo formulare giudizi personali adeguatamente motivati. Sa interpretare le dinamiche economiche e giuridiche del mondo sportivo e non Sa cogliere le correlazioni tra le diverse Istituzioni, l'ordinamento statale e sportivo ed i fatti economici (impresa -marketing)</p> <p>Abilità Analizza in modo autonomo e critico testi e documenti rintracciando i nuclei fondamentali Sa redigere ed analizzare autonomamente documenti</p>	10

<p>Conosce in modo completo approfondito e corretto i contenuti disciplinari</p> <p>Conosce in modo ampio e corretto termini, espressioni e concetti propri del linguaggio giuridico-economico</p>	<p>Opera collegamenti anche di carattere pluridisciplinare</p> <p>Rielabora autonomamente i contenuti disciplinari</p> <p>Sa interpretare ed analizzare le dinamiche economiche e giuridiche del mondo sportivo e non</p> <p>Sa cogliere autonomamente le correlazioni tra le diverse Istituzioni, l'ordinamento statale e sportivo ed i fatti economici (impresa – marketing)</p> <p>Abilità</p> <p>Analizza in modo autonomo testi e documenti rintracciando i nuclei fondamentali</p> <p>Sa redigere ed analizzare autonomamente documenti</p>	9
<p>Conosce in modo corretto e adeguato i contenuti disciplinari</p> <p>Conosce in modo corretto termini, espressioni e concetti propri del linguaggio giuridico-economico</p>	<p>Opera semplici collegamenti anche di carattere pluridisciplinare</p> <p>Rielabora i contenuti disciplinari</p> <p>Sa interpretare le dinamiche economiche e giuridiche del mondo sportivo e non</p> <p>Sa cogliere le correlazioni tra le diverse Istituzioni, l'ordinamento statale e sportivo ed i fatti economici (impresa –marketing)</p> <p>Abilità</p> <p>Analizza in modo autonomo testi e documenti rintracciando i nuclei fondamentali</p> <p>Sa redigere ed analizzare documenti non complessi</p> <p>Sa cogliere le correlazioni tra le diverse Istituzioni, l'ordinamento statale e sportivo ed i fatti economici (impresa –marketing)</p> <p>Usa il linguaggio specifico.</p>	8
<p>Conosce in modo adeguato contenuti disciplinari di cui ha assimilato gli aspetti fondamentali.</p> <p>Conosce termini, espressioni e concetti propri del linguaggio giuridico-economico</p>	<p>Rielabora i contenuti disciplinari</p> <p>Sa interpretare, guidato, le dinamiche economiche e giuridiche del mondo sportivo e non</p> <p>Sa cogliere le correlazioni tra le diverse Istituzioni, l'ordinamento statale e sportivo ed i fatti economici (impresa –marketing),</p> <p>Abilità</p> <p>Analizza con imprecisioni testi e documenti rintracciando i nuclei fondamentali</p> <p>Sa redigere ed analizzare documenti semplici guidato dall'insegnante</p> <p>Usa il linguaggio specifico.</p>	7
<p>Conosce in modo limitato ma essenziale i contenuti disciplinari di cui ha assimilato gli aspetti essenziali.</p> <p>Conosce i termini e i concetti essenziali del linguaggio giuridico-economico</p>	<p>Sa interpretare, guidato, alcune dinamiche economiche e giuridiche del mondo sportivo e non</p> <p>Sa cogliere le correlazioni tra le diverse Istituzioni, l'ordinamento statale e sportivo ed i fatti economici (impresa –marketing),</p> <p>Sa operare semplici confronti e collegamenti tra le Istituzioni,</p> <p>Abilità</p> <p>Analizza testi e documenti con imprecisioni e superficialità rintracciando i nuclei essenziali</p> <p>Sa redigere ed analizzare documenti economici semplici con la guida dell'insegnante.</p> <p>Usa il linguaggio specifico.</p>	6
<p>Conosce in modo superficiale e generico i contenuti disciplinari e il linguaggio giuridico-economico</p>	<p>Sa interpretare, solo guidato, alcune dinamiche economiche e giuridiche del mondo sportivo e non</p> <p>Argomenta in modo semplice, incerto e non sempre efficace.</p> <p>Abilità</p> <p>Analizza testi e documenti con imprecisioni e superficialità</p> <p>Sa redigere ed analizzare documenti economici semplici con la guida dell'insegnante.</p> <p>Usa il linguaggio specifico</p>	5
<p>Conosce in modo frammentario e lacunoso i contenuti disciplinari; assente il linguaggio giuridico-economico</p>	<p>Frantende i quesiti proposti</p> <p>Organizza le risposte in modo incoerente</p> <p>Abilità</p> <p>Analizza testi e documenti con imprecisioni e superficialità rintracciando saltuariamente i nuclei essenziali</p> <p>Redige ed analizzare documenti economici con difficoltà e solo guidato.</p> <p>Usa il linguaggio specifico.</p>	4
<p>Gravemente insufficienti/inesistenti</p>	<p>Non sa individuare l' argomento proposto</p> <p>Abilità</p> <p>Riconosce di non sapere analizzare testi e documenti</p>	3-1

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE: V sez. R**SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

Disciplina	Discipline Sportive
Docente	Salvatore Crucillà
N° ore curriculari previste 66	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.2026): 50
Libri di testo	Discipline sportive
Altri strumenti didattici	Palestre dell'istituto, spazio esterno, aula, piccoli e grandi attrezzi, palloni, fotocopie, appunti, Lim, audiovisivi e multimediali come approfondimento degli argomenti trattati.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>Le Scienze Motorie mirano al miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie dello studente rispetto alla propria situazione iniziale ed hanno come obiettivi didattici:</p> <p>Conoscenze: conoscere gli obiettivi delle Scienze Motorie e i benefici del movimento, conoscere le qualità fisiche e come migliorarle; conoscenze specifiche della pallavolo come gioco di squadra di base; conoscenza degli sport individuali e di squadra.</p> <p>Capacità: saper organizzare il riscaldamento muscolare prima dell'attività sportiva; organizzare un programma di lavoro di tonificazione muscolare a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi e in diverse situazioni e ambienti; autovalutazione delle proprie qualità fisiche e delle eventuali carenze migliorabili con l'organizzazione di una sana attività motoria; saper giocare ai giochi di squadra applicando i fondamentali e le tattiche del gioco; adattarsi a diverse situazioni di gioco o attività motorie che implicino abilità variabili.</p> <p>Competenze disciplinari: sono rappresentate dalla conoscenza e pratica degli elementi specifici della materia e dalla capacità di applicarli in modo adeguato nelle situazioni che più strettamente riguardano la disciplina, secondo le indicazioni e i contenuti dei programmi ministeriali: saper compiere attività di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare, equilibrio, coordinazione motoria, saper lanciare e saltare; saper effettuare i fondamentali degli sport di squadra e saper arbitrare una partita.</p>
Metodologia	<p>Metodo interattivo per sperimentare reali situazioni.</p> <p>Lezione frontale (con dimostrazioni dell'insegnante e/o dei migliori), gruppi di lavoro, strumenti e struttura.</p> <p>Esercitazioni individuali e di gruppo. Autocontrollo e/o controllo a gruppi delle proprie capacità e spiegazione degli argomenti pratici e teorici. Il profilo di maturità dello studente si evidenzia attraverso la completa</p>

	consapevolezza del lavoro e del suo senso grazie alla esplicitazione di concetti e metodi. Ogni contenuto è stato indirizzato al consolidamento attraverso il ragionamento, l'osservazione e l'analisi di quanto messo in atto attraverso un "metodo della consapevolezza". La capacità di controllo della propria e dell'altrui performance da parte degli studenti si è espressa attraverso l'autovalutazione e la valutazione reciproca in maniera sistematica.
Contenuti	Si allega programma svolto.
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove b. Criteri di valutazione	<p>Prove orali: valutazione sulle conoscenze dei contenuti teorici acquisiti.</p> <p>Prove pratiche: applicazione pratica delle conoscenze acquisite.</p> <p>La valutazione è stata eseguita attraverso l'osservazione costante durante tutte le ore di lezione e si è tenuto conto dei risultati delle verifiche pratiche e teoriche, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrato, nonché del livello degli obiettivi conseguiti in relazione a quello di partenza. E' stato inoltre motivo di valutazione la collaborazione, la disponibilità e il senso di responsabilità dimostrati dall'allievo durante lo svolgimento delle lezioni e nelle esercitazioni di avviamento alla pratica sportiva.</p> <p>Griglie allegare per le tipologie di verifica</p> <p>Le griglie di valutazione utilizzate in parallelo con tutto il dipartimento di Scienze Motorie e Sportive dell'istituto come stabilito nelle riunioni di dipartimento.</p>

Programma svolto

Obiettivi specifici apprendimento	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Fitness e allenamento	Riconoscere le modificazioni cardio - respiratorie durante il movimento. Saper utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali (forza, rapidità, resistenza, mobilità articolare) e realizzare propri piani di lavoro. Metodi di allenamento della forza, della resistenza, della velocità e della mobilità	Adattamenti cardio-circolatori durante l'esercizio fisico Costo energetico delle attività fisiche, il metabolismo energetico
Sport individuali	Utilizzare efficacemente gli schemi motori in azioni complesse di accoppiamento, combinazione, differenziazione, equilibrio,	Conoscere gli elementi delle capacità coordinative utilizzate.

	orientamento, ritmo, reazione, trasformazione. Utilizzare le variabili spazio temporali nella gestione delle azioni.	Riconoscere le componenti spazio temporali nelle azioni.
Sport di squadra	Basket, Pallavolo, Calcio Teoria e pratica di almeno due sport di squadra, applicazione dei diversi ruoli. Strumenti e tecniche di apprendimento motorio. Tecniche esecutive e tattiche di gara.	Conoscere le proprie potenzialità in relazione all'attività svolta. Gestire al meglio le proprie abilità tecniche e partecipare attivamente alla scelta delle tattiche.
Attività sportive competitive e non	Rispettare le regole in un'attività sportiva e svolgere un ruolo attivo. Svolgere funzioni di arbitraggio. Relazionarsi positivamente mettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi. Gestire al meglio le proprie abilità tecniche e partecipare attivamente alla scelta delle tattiche.	Conoscere le regole e i gesti arbitrali più importanti di giochi sport pratici, la terminologia e gli elementi tecnici essenziali. Conoscere modalità cooperative che valorizzano la diversità di ciascuno nelle attività sportive. Conoscere le regole del Fair Play.

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Voto	Giudizio	Aspetti educativo - formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
1	Nulla	Totale disinteresse per l'attività svolta.	Livello degli apprendimenti pressoché irrilevabile.	Livello delle competenze e conoscenze motorie profondamente inadeguato.
2-3	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina.	Scarsi apprendimenti.	Inadeguato livello delle competenze motorie e delle conoscenze relative, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta.
4-5	Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina.	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile ma carente.	Conoscenze e competenze motorie sono lacunose o frammentarie.
6	Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale.	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Competenze e conoscenze motorie sono nel complesso accettabili.
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente.	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà.	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.

8	Buono	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce e abbastanza sicuro.	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello condizionale, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.
9	Ottimo	Fortemente motivato e interessato.	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria.	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e livello condizionale molto elevato.
10	Eccellente	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente.	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle conoscenze, delle competenze e delle prestazioni è sempre eccellente.

NON SARANNO SVOLTI ALTRI ARGOMENTI DOPO IL 15 MAGGIO.

CALTANISSETTA 15/05/2026

IL DOCENTE

PROF. SALVATORE VINCENZO CRUCILLA'

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE: V sez. R**SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

Disciplina	Scienze Motorie e Sportive
Docente	Salvatore Crucillà
N° ore curriculari previste: 84	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.2026): 75
Libri di testo	Tempo di sport
Altri strumenti didattici	Palestre dell'istituto, spazio esterno, aula, piccoli e grandi attrezzi, palloni, fotocopie, appunti, Lim, audiovisivi e multimediali come approfondimento degli argomenti trattati.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>Le Scienze Motorie mirano al miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie dello studente rispetto alla propria situazione iniziale ed hanno come obiettivi didattici:</p> <p>Conoscenze: conoscere gli obiettivi delle Scienze Motorie e i benefici del movimento, conoscere le qualità fisiche e come migliorarle; conoscenze specifiche della pallavolo come gioco di squadra di base; conoscenza degli sport individuali e di squadra.</p> <p>Capacità: saper organizzare il riscaldamento muscolare prima dell'attività sportiva; organizzare un programma di lavoro di tonificazione muscolare a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi e in diverse situazioni e ambienti; autovalutazione delle proprie qualità fisiche e delle eventuali carenze migliorabili con l'organizzazione di una sana attività motoria; saper giocare ai giochi di squadra applicando i fondamentali e le tattiche del gioco; adattarsi a diverse situazioni di gioco o attività motorie che implicino abilità variabili.</p> <p>Competenze disciplinari: sono rappresentate dalla conoscenza e pratica degli elementi specifici della materia e dalla capacità di applicarli in modo adeguato nelle situazioni che più strettamente riguardano la disciplina, secondo le indicazioni e i contenuti dei programmi ministeriali: saper compiere attività di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare, equilibrio, coordinazione motoria, saper lanciare e saltare; saper effettuare i fondamentali degli sport di squadra e saper arbitrare una partita.</p>
Metodologia	<p>Metodo interattivo per sperimentare reali situazioni.</p> <p>Lezione frontale (con dimostrazioni dell'insegnante e/o dei migliori), gruppi di lavoro, strumenti e struttura.</p> <p>Esercitazioni individuali e di gruppo.</p> <p>Autocontrollo e/o controllo a gruppi delle proprie capacità e spiegazione degli argomenti pratici e teorici. Il profilo di</p>

	<p>maturità dello studente si evidenzia attraverso la completa consapevolezza del lavoro e del suo senso grazie alla esplicitazione di concetti e metodi. Ogni contenuto è stato indirizzato al consolidamento attraverso il ragionamento, l'osservazione e l'analisi di quanto messo in atto attraverso un "metodo della consapevolezza". La capacità di controllo della propria e dell'altrui performance da parte degli studenti si è espressa attraverso l'autovalutazione e la valutazione reciproca in maniera sistematica.</p>
Contenuti	Si allega programma svolto.
<p>Verifiche e valutazione:</p> <p>a. Tipologia delle prove</p> <p>b. Criteri di valutazione</p>	<p>Prove orali: valutazione sulle conoscenze dei contenuti teorici acquisiti.</p> <p>Prove pratiche: applicazione pratica delle conoscenze acquisite.</p> <p>La valutazione è stata eseguita attraverso l'osservazione costante durante tutte le ore di lezione e si è tenuto conto dei risultati delle verifiche pratiche e teoriche, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrato, nonché del livello degli obiettivi conseguiti in relazione a quello di partenza. E' stato inoltre motivo di valutazione la collaborazione, la disponibilità e il senso di responsabilità dimostrati dall'allievo durante lo svolgimento delle lezioni e nelle esercitazioni di avviamento alla pratica sportiva.</p> <p>Griglie allegate per le tipologie di verifica</p> <p>Le griglie di valutazione utilizzate in parallelo con tutto il dipartimento di Scienze Motorie e Sportive dell'istituto come stabilito nelle riunioni di dipartimento.</p>

PROGRAMMA SVOLTO

Conoscenza corpo e funzionalità	<ul style="list-style-type: none"> - Apparato Scheletrico - Apparato cardiocircolatorio - Apparato respiratorio - Sistema muscolare - Sistema nervoso
	<ul style="list-style-type: none"> -Traumi apparato scheletrico e sistema muscolare -Infarto del miocardio ed Ictus Cerebrale
I meccanismi di produzione dell'Energia	<ul style="list-style-type: none"> Il ciclo dell'energia L'ATP L'acido lattico Il debito di Ossigeno
<p>Capacità motorie coordinative</p> <p>Capacità condizionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Test d'ingresso -Coordinazione -Equilibrio -Forza -Resistenza -Velocità -Mobilità

Cinesiologia Muscolare I principali muscoli del corpo La meccanica dell'apparato locomotore	Il Busto Il tronco Arti superiori Arti inferiori
La Postura Alterazioni posturali Paramorfismi e Dismorfismi	- La scoliosi - Ipercifosi - Iperlordosi - Portamento rilassato - Ginocchio varo e valgo - Il mal di schiena - Il piede piatto
Alimentazione e sport La dieta ideale I principali disturbi alimentari	- Piramide alimentare - Peso e Salute - IMC - L'alimentazione dello sportivo - Sport ed integratori alimentari - Anoressia - Bulimia - Danni dell'Alcool - Danni del Fumo
Sport e disabilità	- Menomazione, Disabilità ed Handicap - Classificazione ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health Classificazione Internazionale del funzionamento della disabilità e della salute) - Principi dell'attività adattata - Le specialità degli sport per disabili - Fini e metodi sport integrato
Doping	Cos'è il doping La WADA Le sostanze sempre proibite Le sostanze proibite in competizione I metodi proibiti Le sostanze non soggette a restrizione
Lo Stretching	Stretching come parte dell'allenamento Stretching come forma dell'allenamento Esercizi attivi e passivi
Il Pilates	I principi del pilates
Il training autogeno	I principi del training autogeno
Lo Yoga	I principi dello Yoga
BASKET Approfondimento Attività eseguite in forma individuale e con distanziamento	- Fondamentali individuali con e senza la palla. - Esercizi di ball - Cambio di senso - Cambio di direzione - Arresto e uso del piede perno. - Dai e vai, dai e cambia, dai e segui; - Vari tipi di passaggi, palleggio - Arresto e tiro, tiro in corsa - Partite di controllo - esercitazioni Le partenze in palleggio - Difesa posizione e scivolamenti

	<ul style="list-style-type: none"> -Regole di gioco -Numerazione, rotazione e posizioni in campo - Tecnica e Tattica
<p>ATLETICA LEGGERA Approfondimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Salto in alto -Salto in lungo -Lancio del peso -30 MT -60 MT 1000 MT -Staffetta -Ostacoli
<p>PALLAVOLO Approfondimento</p> <p>Attività eseguite in forma individuale e con distanziamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Regole di gioco -esercizi con e senza palla -Fondamentali individuali -Esercitazioni con numero ridotto di giocatori e con numero regolamentare - Spostamenti antero–posteriori e latero-laterali -Palleggio -Bagher -Schiacciata -Battuta -Turnazione dei ruoli -Tecnica e tattica
<p>CALCIO Approfondimento</p> <p>Attività eseguite in forma individuale e con distanziamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> Regole di gioco -esercizi con e senza palla -Fondamentali individuali -Esercitazioni con numero ridotto di giocatori e con numero regolamentare -Palleggio -Tiro -Passaggio -Conduzione della palla –Stop -Colpo di testa - Tecnica e tattica
<p>BADMINTON Approfondimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> Posizione in Campo - Colpi di Dritto - Colpi Rovescio - Battuta - Smash
<p>TENNIS TAVOLO</p>	<ul style="list-style-type: none"> Posizione in Campo - Colpi di Dritto - Colpi Rovescio - Battuta - Smash
<p>TENNIS</p>	<ul style="list-style-type: none"> Posizione in Campo - Colpi di Dritto - Colpi Rovescio - Battuta - Smash
<p>Tutte le attività che si possono fare nel cortile esterno</p>	<p>Orienteering</p>
<p>Il Doping, Droga dello Sport</p>	<p>Sostanze e metodi proibiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Gli anabolizzanti -Gli ormoni peptidici - l'Autoemotrasfusione

Il sesso sicuro e le malattie a trasmissione sessuale	L'Aids Le epatiti
---	----------------------

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Voto	Giudizio	Aspetti educativo - formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
1	Nulla	Totale disinteresse per l'attività svolta.	Livello degli apprendimenti pressoché irrilevabile.	Livello delle competenze e conoscenze motorie profondamente inadeguato.
2-3	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina.	Scarsi apprendimenti.	Inadeguato livello delle competenze motorie e delle conoscenze relative, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta.
4-5	Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina.	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile ma carente.	Conoscenze e competenze motorie sono lacunose o frammentarie.
6	Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale.	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Competenze e conoscenze motorie sono nel complesso accettabili.
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente.	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà.	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.
8	Buono	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce e abbastanza sicuro.	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello condizionale, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.
9	Ottimo	Fortemente motivato e interessato.	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria.	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e livello condizionale molto elevato.
10	Eccellente	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente.	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle conoscenze, delle competenze e delle prestazioni è sempre eccellente.

NON SARANNO SVOLTI ALTRI ARGOMENTI DOPO IL 15 MAGGIO.

CALTANISSETTA 15/05/2026

IL DOCENTE

PROF. SALVATORE VINCENZO CRUCILLA'

Allegato attività didattica Educazione Civica
Docente coordinatore: prof. Giuseppe Scibetta

Disciplina	Educazione Civica
Docente	Prof. Scibetta Giuseppe
N° ore curriculari previste: 33	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 54
Libri di testo	“Cittadinanza e Costituzione” di Frugoni, Sclarandis
Altri strumenti didattici	Piattaforme digitali, siti web.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>Conoscenze Gli alunni, in proporzione all’impegno profuso nello studio e alle loro capacità, conoscono e hanno interiorizzato le seguenti tematiche relative all’Uda pluridisciplinare:</p> <p style="text-align: center;"><i>La parità di genere</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Il contrasto alla violenza di genere</i></p> <p>Gli alunni nel corso del primo quadrimestre si sono occupati dell’importanza della tematica denominata comunemente “parità di genere”.</p> <p>In particolare, gli stessi hanno proficuamente dibattuto in merito all’individuazione degli strumenti legislativi e repressivi a mezzo dei quali si potrebbe contrastare la violenza perpetrata in danno delle donne, per come testimoniato dai recenti eventi di cronaca che hanno visto l’uccisione di donne, casi definiti con il termine “femminicidio”.</p> <p>Dall’analisi di questi nefasti accadimenti si è notato purtroppo l’affermazione sulla donna del dominio dell’uomo, il quale ha impedito al genere femminile la possibilità di esercitare autonomamente le proprie libertà.</p> <p>Nello specifico, nel corso del primo quadrimestre, ci si è soffermato su quanto sancito dalla Costituzione della Repubblica italiana in relazione agli artt. 3, 37 e 51 e alla luce della recente legislazione che ha introdotto il reato di femminicidio di cui all’art. 577 bis del codice penale.</p> <p>Per tale ragione è stato affrontato il tema del contrasto alla violenza di genere, attraverso anche letture di testi, dibattiti guidati in classe e riflessioni anche con il contributo dato anche delle altre discipline.</p> <p>A tal riguardo, in termini di Conoscenze gli alunni hanno acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo della donna in riferimento alla Costituzione italiana; - La tutela della donna dalla violenza: profili processuali e penalistici; - Parità di genere: come combattere gli stereotipi e le violenze di genere. <p>ed in termini di Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper stimolare una visione del mondo ispirata dai principi di equità, uguaglianza, pari opportunità e

	<p>non di discriminazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare un linguaggio verbale e visivo che non esprima pregiudizi etnici, di genere o di orientamento sessuale. <p>2° Quadrimestre</p> <p style="text-align: center;"><i>Dalla guerra fredda alle guerre attuali. Il ruolo delle diplomazie.</i></p> <p>Nel corso del II quadrimestre gli alunni hanno anche approfondito il tema dell'educazione alla pace, tematica purtroppo attuale, grazie alla partecipazione a vari progetti.</p> <p>Conoscenze: Consapevolezza dei principi su cui si basano gli organismi internazionali. Conoscenza degli organi pubblici dell'ONU e delle sue funzioni. Comprensione del ruolo dell'Alleanza nella difesa collettiva e della sua evoluzione storica. Conoscenza delle istituzioni principali dell'Unione Europea e dei trattati di Maastricht e Lisbona.</p> <p>Gli alunni, proporzionatamente all'impegno profuso nello studio e alle loro capacità, hanno acquisito le seguenti Competenze: Capacità di comprendere i progetti basati sugli obiettivi di ONU, Nato e UE; Capacità di sensibilizzare su temi come la pace, la sicurezza e i diritti attraverso l'educazione e l'informazione. Valutazione dell'impatto delle decisioni dell'ONU, della Nato e dell'UE nel contesto globale e locale. Capacità di comprendere e interpretare l'importanza dei trattati internazionali. Adottare comportamenti responsabili e consapevoli volti alla promozione della pace.</p>
Metodologia	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Lezione cooperativa Lavori di gruppo</p>
Contenuti	<p>Il reato di femminicidio (Art. 577 Bis c.p.) La figura storica della donna; Il ruolo della donna fino a i nostri giorni L'ONU: <ul style="list-style-type: none"> - Il percorso storico; - Finalità e scopi; - Gli organi - La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. L'UNIONE EUROPEA: <ul style="list-style-type: none"> - Il processo di integrazione europea; </p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Il Consiglio dell'Unione Europea; - La Commissione europea; - Il Parlamento europeo; - Il Consiglio europeo; - La Corte di Giustizia; <p>La Nato e gli organismi internazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Nato; - G7 – G8 e G 20 <p>Si veda in dettaglio il programma allegato</p>
Verifiche e valutazione:	Prove orali sotto forma di interrogazioni Dibattito guidato Prodotti multimediali
a. Tipologia delle prove	
b. Criteri di valutazione	Si veda griglia allegata

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

ITALIANO	<p>Attività curriculare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sport e (DIS)parità di genere - Gruppi di lettura (testo di Bebe Vio "Se sembra impossibile allora si può fare) - Inchiesta Franchetti-Sonnino: il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane. Lettura di alcune pagine tratte da "La Sicilia nel 1876" di L. Franchetti e S. Sonnino sulle condizioni di lavoro dei "carusi" nelle province di Girgenti e di Caltanissetta - «Carusi» di ieri e di oggi: dalle miniere siciliane alle miniere di Coltan in Congo. Chi paga il prezzo della nostra tecnologia? Visione video-inchiesta <p>Attività extracurriculare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visita in <i>Auditorium</i> della mostra itinerante "Anne Frank, una storia attuale" - Progetto "Incontro con l'autore": incontro con la scrittrice Beatrice Monroy che ha presentato il libro "La verità è moneta perdente" e dialogato con gli studenti (<i>Auditorium</i> "G. Bufalino")
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	<p>Il reato di femminicidio Circostanze aggravanti e attenuanti del reato di femminicidio La figura storica della donna Il ruolo della donna fino ai nostri giorni L'ONU: il percorso storico, finalità e scopi, gli organi e la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo L'Unione europea e i suoi organi La Nato e gli organismi internazionali</p>
INGLESE	<p>The history of Women's Rights in the UK The Fight for Women's Rights</p>
STORIA	TED: "Dovremmo essere tutti femministi" Chimamanda Ngozi Adichie
MATEMATICA E FISICA	Il contributo della crittografia durante la seconda guerra mondiale. Alan Turing e la macchina Enigma. Visione del film: "The imitation game"
RELIGIONE	La dottrina sociale della Chiesa aiuta a leggere il nostro tempo Silenzio e riflessione: fermarsi per capirsi e costruire relazioni sane

	Il discorso di Mattarella
SCIENZE MOTORIE	Sport e discriminazione di genere

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI	
Spettacolo teatrale “Tutto quello che volevo. Storia di una sentenza” e <i>Lectio Magistralis</i> con la Giudice Paola Di Nicola Travaglini (Teatro “Regina Margherita” CL). Iniziativa promossa dal Comitato Pari Opportunità dell’Ordine degli Avvocati di Caltanissetta per sensibilizzare e riflettere sulle questioni di genere, la violenza sulle donne e gli stereotipi culturali e giuridici	
Progetto “Trans-Sport: supportare i processi di coesione sociale, rigenerazione e sviluppo sostenibile attraverso la transizione sportiva” (promosso dall’Ente di promozione sportiva “UISP” di Caltanissetta)	
Viaggio d’istruzione a Berlino (24 - 28 febbraio 2026) Visita al campo di concentramento di Sachsenhausen Visita al sito del Bunker di Hitler Visita al memoriale dell'Olocausto Visita al museo ebraico East side gallery	
Campagna di sensibilizzazione con i volontari della FIDAS per la donazione del sangue	
Incontro con la Guardia di Finanza sulla tematica relativa a competenze e ruolo della Corte dei Conti	

Caltanissetta, li 15 maggio 2026

Prof. *Giuseppe Scibetta*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione deve essere coerente con le competenze previste dal curricolo ed effettivamente sviluppate durante l'attività didattica. Gli indicatori della griglia di valutazione, validi per tutte le 12* competenze, saranno declinati tenendo conto delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti.

Conoscenze

- *Saperi relativi alle tematiche previste dal curricolo*

Abilità

Avere sviluppato capacità come:

- applicare le conoscenze in contesti reali e di riflettere su questioni civiche;
- impegnarsi per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile;
- utilizzare il pensiero critico e strategie di risoluzione dei problemi per analizzare scenari complessi e prendere decisioni mirate;
- accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

Atteggiamenti

Saper mettere in atto comportamenti come:

- rispetto dei diritti umani, base della democrazia, presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo;
- promozione di una cultura di pace e non violenza;
- disponibilità a partecipare ad un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche;
- disponibilità a rispettare la privacy degli altri, ad essere responsabile in campo ambientale, a superare i pregiudizi.

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA 2025-26			
Indicatore	Descrittore: l'alunno/a	Voto	Livello di competenza
CONOSCENZA	Dimostra sui temi proposti conoscenze ampie, organiche, approfondite e ricche di	10	

<i>Conoscenze relative alle tematiche previste dal curriculum con riferimento ai nuclei concettuali di:</i> 1. Costituzione, competenze 1,2,3,4 2. Sviluppo economico e sostenibilità, competenze 5,6,7,8, 3. Cittadinanza digitale, competenze 10,11,12.	apporti personali.		AVANZATO
	Dimostra sui temi proposti conoscenze esaurienti, consolidate e ben organizzate.	9	
	Dimostra sui temi proposti conoscenze consolidate e ben organizzate.	8	INTERMEDIO
	Dimostra sui temi proposti conoscenze discretamente consolidate.	7	
	Dimostra sui temi proposti conoscenze essenziali, sostanzialmente corrette.	6	BASE
	Dimostra sui temi proposti conoscenze incomplete.	5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
ABILITÀ Applicare le conoscenze in contesti reali	Dimostra sui temi proposti conoscenze episodiche e frammentarie. Non svolge le verifiche	4-1	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo pienamente autonomo, appropriato e completo. Aggiunge contributi personali, creativi e originali, utili a migliorare le procedure che adatta al variare delle situazioni.	10	AVANZATO
	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo autonomo.. Apporta contributi personali.	9	
	Usa le abilità connesse ai temi trattati con buona pertinenza inserendo contributi personali.	8	INTERMEDIO
	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.	7	
	Applica le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta o altrimenti con l'aiuto del docente.	6	BASE
	Esercita le abilità connesse ai temi trattati con il supporto del docente e dei compagni	5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
Usa le abilità connesse ai temi trattati solo sporadicamente con il supporto del docente e dei compagni. Non svolge le verifiche	4-1	IN FASE DI ACQUISIZIONE	
ATTEGGIAMENTO Imparare ad imparare: <i>Partecipare con consapevolezza e atteggiamento collaborativo</i>	Sceglie, con piena consapevolezza di adottare sempre, in contesti abituali e in nuove situazioni, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile .	10	AVANZATO
	Predilige ,dimostrandone completa consapevolezza, adottare regolarmente ed in contesti abituali, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.	9	
<i>alla vita della scuola e della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Assumere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse umane, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui anche nell'utilizzo della tecnologia</i>	Adotta solitamente, con buona consapevolezza, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.	8	INTERMEDIO
	Accoglie in autonomia, mostrando una consapevolezza più che sufficiente, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile.	7	
	Preferisce generalmente, mostrandone una certa consapevolezza, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.	6	BASE
	Non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile	5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	In modo sporadico adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti i principi della convivenza civile. Non ha atteggiamento collaborativo.	4-1	IN FASE DI ACQUISIZIONE

Per gli alunni con certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), i criteri di valutazione rimarranno invariati, con le opportune personalizzazioni previste dal Piano Didattico

Personalizzato (PDP). Gli strumenti compensativi e le misure dispensative saranno adeguati in relazione alle specifiche esigenze e al contesto.

Per gli studenti con certificazione di disabilità, la relazione educativa assumerà un ruolo centrale e strategico; la valutazione sarà effettuata secondo i criteri già in uso, nel rispetto del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Nel caso di alunni con piano di studio differenziato o finalizzato al conseguimento degli obiettivi minimi, si riserverà particolare attenzione ai facilitatori didattici e agli elementi di contesto che possano favorire il processo di apprendimento e inclusione.

*

Nucleo concettuale COSTITUZIONE

Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Allegato attività Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Anno scolastico 2025/2026
<p>“Settimana nazionale della Protezione Civile, 4 - 13 ottobre 2025”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontro in Prefettura • Incontro presso la centrale operativa della Polizia di Stato
Campionato calcistico femminile – Finali nazionali calcio a cinque (Perugia)
Campagna di sensibilizzazione con i volontari della FIDAS per la donazione del sangue
<p><i>Lectio Magistralis</i> con la Giudice Paola Di Nicola Travaglini</p> <p>Spettacolo teatrale “Tutto quello che volevo. Storia di una sentenza” (Teatro Regina Margherita)</p> <p>Iniziativa promossa dal Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Caltanissetta per sensibilizzare e riflettere sulle questioni di genere, la violenza sulle donne e gli stereotipi culturali e giuridici</p>
Progetto “Trans-Sport: supportare i processi di coesione sociale, rigenerazione e sviluppo sostenibile attraverso la transizione sportiva” (promosso dall’Ente di Promozione Sportiva “UISP” di Caltanissetta)
UNIKORE: incontro con il prof. F. Sgrò sul tema “La formazione del laureato in Scienze motorie e gli sbocchi professionali”
UNIKORE: incontro su “Composizione corporea e fitness muscolare”
Progetto “Dire e contraddire”: incontro inaugurale su tema “Tecniche per gestire l'ansia da prestazione e parlare con sicurezza” (Ordine degli Avvocati di Caltanissetta)
Attività di Beach Volley presso il “Kalat Country Club” (CL)
Cerimonia di consegna delle benemerienze CONI presso il “Pala Abbate”
Incontro con la Guardia di Finanza
Progetto “Vivicittà porte aperte” – Includere, rigenerare, rinnovare promosso dall’Ente di Promozione Sportiva “UISP” (Unione Italiana Sport per tutti)
Incontro informativo teorico-pratico sulle “Manovre di Primo Soccorso” tenuto dal responsabile della “Viola Training Academy” Dott. Salvatore Macaluso (Biblioteca d’Istituto)

Anno scolastico 2024/2025
<p>UNIPA - Gli sbocchi occupazionali della laurea in “Scienze delle Attività Motorie e Sportive”. Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri con i docenti dell’Università di Scienze Motorie di Palermo - visita della facoltà di Scienze Motorie di Palermo
ASP di Caltanissetta: incontro sul tema della donazione degli organi
TOUR OPERATOR “I Grandi Viaggi”: incontro con un responsabile del personale di un tour operator su come si svolge la selezione del personale che desidera andare a lavorare nei villaggi turistici come animatore sportivo.
FITAV (Federazione Italiana Tiro a Volo): attività svolta presso il poligono di tiro di Caltanissetta in collaborazione con i tecnici della FITAV
<p>Progetto Toli “La razza Nemica”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri di laboratorio e partecipazione all’intervista online a Sami Modiano - incontri di laboratorio su “Stereotipi, Pregiudizi, Discriminazione” - preparazione della mostra con le classi coinvolte - allestimento e visite guidate per 22 classi dell’istituto.
<p>UNIPA Le professioni sanitarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avvicinare gli studenti al mondo della sanità e offrire una panoramica delle opportunità lavorative in questo settore - far conoscere le diverse figure professionali nel settore sanitario.

Anno scolastico 2023/2024
ASP di Caltanissetta: “Educazione all’affettività ed alla gestione delle emozioni”: - incontro con gruppo ASP condotto dalla dott.ssa Avenia
Associazione Casa Famiglia Rosetta: - incontro con la Dottoressa Di Maria sul tema delle malattie genetiche rare
UNIKORE - “Gli sbocchi occupazionali della laurea in Scienze delle attività motorie e sportive”: - incontri con il prof. Sgro e la prof.ssa Orofino
PROGETTO “Vela Scuola”: attività presso il Circolo velico di Palermo
La violenza nello sport: incontro con la Delegazione Provinciale FIGC-Lega Nazionale Dilettanti di Caltanissetta
TIRO A VOLO: attività presso la Fossa Olimpica “Torretta” di Caltanissetta

Allegato temi per la discussione dei percorsi FLS

COLLOQUIO

Studente	Tema Percorso	Docente di riferimento
ARCARESE GIADA	Professioni sanitarie: scegliere di aiutare gli altri	Prof. Crucillà Salvatore
BRUNA CATALDO	Anatomia della performance: indagine scientifica dei determinanti delle prestazioni funzionali verso un futuro professionale nelle scienze motorie e sportive.	Prof. Crucillà Salvatore
BAGLIO NICOLE	Primo soccorso: sapere, agire e salvare	Prof. Crucillà Salvatore
D'AMICO CRISTIAN	Tra verità e apparenza: il caso Parioli	Prof. Scibetta Giuseppe
DI GANGI ELIDE MARIA	Quando la cronaca diventa teatro: il caso Parioli	Prof. Scibetta Giuseppe
DI VINCENZO DANILO	Innocenza in vendita: disagio giovanile e vulnerabilità dell’adolescente	Prof. Scibetta Giuseppe
GALFANO ALBERTO	Lo sport non solo come benessere psicofisico o passione ma, come importante sbocco professionale.	Prof. Crucillà Salvatore
LA PLACA RAFFAELE	Tran-sport: abbattere le barriere di genere attraverso lo sport	Prof. Crucillà Salvatore
LUNETTA CRISTINA ERICA	Tecnologia e intervento operativo: il ruolo della Questura di Caltanissetta nella tutela delle vittime nelle emergenze	Prof. Scibetta Giuseppe
MANDALA' LUCA	Oltre il pregiudizio: lo sport come strumento di incontro	Prof. Crucillà Salvatore
MELI MATTIA FRANCESCO	Dalla scuola all’università: esperienza PCTO alla Kore di Enna	Prof. Crucillà Salvatore
MOSCA MICHELE	Sport e salute: un binomio essenziale per il benessere umano	Prof. Crucillà Salvatore

PURPERO LUIGI PIO	Educazione alla legalità economico-finanziaria e ruolo delle istituzioni	Prof. Scibetta Giuseppe
RIGGI FEDERICO	Il corpo in movimento: l'attività fisica come terapia e benessere	Prof. Crucillà Salvatore
SCALZO ANTONIO	Nati per muoverci: il movimento come esigenza naturale dell'uomo	Prof. Crucillà Salvatore
SORTINO GAIA	Vivere nel movimento: esperienza formativa tra aula e attività pratiche di valutazione motoria	Prof. Crucillà Salvatore
SPERANZA DIEGO	La Guardia di Finanza tra sicurezza economica e lotta alla criminalità	Prof. Scibetta Giuseppe
TOMASELLA FRANCESCA	La Guardia di Finanza: funzioni, competenze e attività operative	Prof. Scibetta Giuseppe
TOMASELLA MATTEO	Fisco e legalità: un'analisi istituzionale	Prof. Scibetta Giuseppe
VASSALLO GAIA	Un'esperienza formativa attraverso i campionati studenteschi a Perugia	Prof. Crucillà Salvatore
VICARI EMANUELE	Il corpo in azione: una giornata all'università tra test e movimento	Prof. Crucillà Salvatore
VISCUSO GIORGIO	Legalità economica e tutela dello Stato: Dialogo con la Guardia di Finanza	Prof. Scibetta Giuseppe

Allegato Attività di Orientamento

Anno scolastico 2025/2026	
Attività curriculare sulla base della programmazione del Consiglio di classe	
Tema/Percorso	Discipline
La lezione di Leopardi sulle "illusioni" giovanili come stimolo per la costruzione della propria realtà tra "Caro immaginar" e "Arido vero".	ITALIANO
L'attualità dei Classici: lettura dell'articolo "Leopardi, lo 'sfigato' più moderno e attuale che si possa leggere!".	ITALIANO
Pirandello, il concetto di identità tra la percezione di sé e il modo in cui ci vedono gli altri	ITALIANO
Analizzare e risolvere i problemi legati alla realtà	MATEMATICA
Corso di laurea in Giurisprudenza: durata e sbocchi occupazionali	DIRITTO
Consapevolezza del rapporto causa effetto dell'allenamento.	SCIENZE MOTORIE
Organizzazione del mondo sportivo e rapporto sport/società	DISCIPLINE SPORTIVE
European CV, Job Hunting, Job Interview	INGLESE
Le etichette nei prodotti alimentari	SCIENZE
Comprendere le prospettive professionali legate alle tecnologie e alle evidenze scientifiche	DISCIPLINE SPORTIVE

Attività extracurriculare svolta autonomamente, come, ad esempio, visite guidate o altro o in collaborazione con soggetti esterni	
Tema/Percorso	Discipline e/o soggetti terzi
Incontro in biblioteca con i volontari della FIDAS	FIDAS di Caltanissetta
Spettacolo teatrale "Tutto quello che volevo. Storia di una sentenza"	Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Caltanissetta
Trans-Sport: supportare i processi di coesione sociale, rigenerazione e sviluppo sostenibile attraverso la transizione sportiva.	Ente di promozione sportiva UISP di Caltanissetta
Unikore: composizione corporea e fitness muscolare	Unikore Enna
Beach volley	Kalat Caltanissetta
Attività di orientamento universitario	Unikore Enna
Incontro con la Guardia di Finanza	Comando della Guardia di Finanza di Caltanissetta
Incontro informativo teorico-pratico sulle "Manovre di Primo Soccorso" tenuto dal responsabile della "Viola Training Academy" Dott. Salvatore Macaluso (Biblioteca d'Istituto)	"Viola Training Academy", Dott. Salvatore Macaluso
Conferenza con esperti delle Professioni Sanitarie sui percorsi di studio e le attività laboratoriali della realtà lavorativa dei vari indirizzi (Biblioteca d'Istituto)	Dott. Vincenzo Santoro, Presidente dell'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione Caltanissetta – Agrigento

Anno scolastico 2024/2025	
Attività curriculare sulla base della programmazione del Consiglio di classe	
Tema/Percorso	Discipline
<p>Viaggio nel secolo dei Lumi alla conquista della libertà, della tolleranza e dell'uguaglianza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Costituzionalismo di Montesquieu - L' egualitarismo democratico di Rousseau - La tolleranza e il filantropismo di Voltaire - Cesare Beccaria: dal trattato "Dei delitti e delle pene" all'art. 27 della Costituzione italiana - "Imprenditoria" al femminile: la figura di Mirandolina nella "Locandiera" di Goldoni <p>Attività: Lavoro di approfondimento multimediale realizzato dalla docente; Analisi dell'art.27; Visione di video, film, lettura articoli.</p>	ITALIANO
<p>The journey - a difficult mental or physical challenge that characters must face as part of their journey to enlightenment and character development in English and American literature</p>	INGLESE
<p>Alla ricerca della Verità attraverso il metodo filosofico, un viaggio verso il riconoscimento della soggettività umana e del rapporto dell'uomo con la realtà e con se stesso</p> <p>ATTIVITA' : Dal "Cogito ergo sum" di Cartesio allo "Esprit de finesse" di Pascal.</p> <p>1) Analisi e confronto di brani tratti dalle seguenti opere filosofiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Meditazioni metafisiche di Renè Descartes. • Cervelli in una vasca di Hilary Putnam • Il piccolo principe di Antoine de Saint Exupery • Pensieri di Blaise Pascal <p>2) Visione del film Matrix, film di A. e L. Wachowski</p> <p>3) Realizzazione di un debate in classe sulle diverse posizioni studiate.</p>	FILOSOFIA
<p>Viaggio tra le professioni attinenti alla matematica nella società odierna.</p>	MATEMATICA
<p>Viaggio tra le professioni attinenti alla matematica nella società odierna.</p>	FISICA
<p>Le professioni sanitarie: avvicinare gli studenti al mondo della sanità e offrire una panoramica delle opportunità lavorative in questo settore. Far conoscere le diverse figure professionali nel settore sanitario.</p> <p>Attività: creare un power point che presenti alcune professioni sanitarie.</p>	SCIENZE MOTORIE
<p>Le arti marziali: apprendere come i principi delle arti marziali (disciplina, strategia, controllo) possano aiutare nella scelta dei percorsi scolastici o professionali.</p> <p>Sviluppare consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento. Lavorare in gruppo e migliorare il rispetto reciproco. Vivere un'esperienza che combina attività fisica e riflessione personale.</p> <p>Attività: esercitazioni pratiche in palestra.</p>	DISCIPLINE SPORTIVE

<p>Incontro con un responsabile del personale di un tour operator. Come si svolge la selezione del personale che desidera andare a lavorare nei villaggi turistici come animatore sportivo. Riflessione sui percorsi professionali e le prospettive occupazionali.</p> <p>Tiro a Volo: attività svolta presso il poligono di tiro di Caltanissetta in collaborazione con i tecnici della FITAV (Federazione Italiana Tiro a Volo)</p>	
<p>Conoscenze: il settore economico sportivo ed il lavoratore sportivo Competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza alfabetico funzionale; competenza matematica; competenza digitale; competenza personale, imparare ad imparare, sociale; competenza imprenditoriale.</p> <p>Attività: a) Compila un foglio di calcolo in cui inserisci le voci di spesa (attività sportive, abbigliamento, turismo sportivo, abbonamenti a pay tv o piattaforme ecc...) e il loro ammontare. Quali sono le principali voci di spesa. Confronta i dati da te raccolti con quelli dei compagni;</p> <p>b) Redazione di un curriculum vitae e simulazione di un colloquio. Incontro con figure professionali. La responsabilità: l'illecito sportivo; il doping; la professione forense. Competenze chiave per l'apprendimento permanente: Competenza alfabetica funzionale; Competenza digitale; Competenza personale, sociale, imparare ad imparare; Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Attività: Esame di leading case. Incontro con figure professionali.</p>	<p>DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT</p>
<p>Attività organizzata in collaborazione con l'ASP di Caltanissetta: "La donazione degli organi"</p>	<p>Scienze</p>

Attività extracurricolare svolta autonomamente, come, ad esempio, visite guidate o altro o in collaborazione con soggetti esterni	
Tema/Percorso	Discipline e/o soggetti terzi
<p>UNIPA: "Gli sbocchi occupazionali della laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive". Attività: incontri con i docenti dell'Università di Scienze Motorie di Palermo, le lezioni si sono svolte sia in aula che in palestra. Visita della facoltà di Scienze Motorie di Palermo.</p>	<p>Scienze Motorie</p>
<p>Progetto "Peer tutor del bullismo e del cyber bullismo" Attività con partecipazione di alcuni alunni della classe</p>	<p>Diritto ed Economia dello sport</p>

Anno scolastico 2023/2024	
Attività curriculare sulla base della programmazione del Consiglio di classe	
Tema/Percorso	Discipline
<p>1. La paura, lo smarrimento e la guida: la selva oscura, Dante e Virgilio nel canto I dell'Inferno. Lo smarrimento di Dante come spunto di riflessione sui momenti di crisi da cui partire come occasioni di rinascita.</p> <p>2. Il bisogno di solitudine, la ricerca degli altri, le incertezze, lo scavo interiore: il dissidio interiore di Petrarca.</p> <p>3. Laboratorio cinema: visione del film "Il club degli imperatori"</p>	ITALIANO
<p>Didattica narrativa: dal testo alla narrazione di sé in inglese.</p> <p>1. L'eroismo quotidiano: siamo capaci di cadere e di rialzarci, di assumerci le nostre responsabilità, di andare incontro alle opportunità che la vita può offrirci? (l'eroe moderno vs Beowulf)</p> <p>2. S.W.O.T. analysis for students' personal growth</p>	INGLESE
L'amore e l'amicizia nella filosofia e nella nostra vita	FILOSOFIA
La ricerca delle nostre radici.	STORIA
<p>Analizzare e risolvere problemi legati alla realtà</p> <p>Punto 1: determinazioni delle incognite e delle condizioni di esistenza</p> <p>Punto 2: ipotesi risolutiva</p> <p>Punto 3: applicazione dei procedimenti matematici studiati</p> <p>Punto 4: verifica e commento delle soluzioni ottenute</p>	MATEMATICA
<p>Analizzare e risolvere problemi legati alla realtà collaborando in gruppi eterogenei</p> <p>Punto 1: creazione dei gruppi di lavoro</p> <p>Punto 2: scelta del problema di realtà da affrontare, partendo da tematiche trattate in classe</p> <p>Punto 3: suddivisione dei compiti all'interno del gruppo</p> <p>Punto 4: osservazione, analisi di tutte le condizioni al contorno e formulazione di ipotesi risolutive.</p> <p>Punto 5: verifica e commento delle soluzioni ottenute.</p>	FISICA
Laboratorio Cinema: visione del film "Il Sapore della vittoria" Una storia vera di sport quando l'unione del gruppo e dell'amicizia superano i tutti pregiudizi.	SCIENZE MOTORIE
<p>Le arti marziali: apprendere come i principi delle arti marziali (disciplina, strategia, controllo) possano aiutare nella scelta dei percorsi scolastici o professionali.</p> <p>Il KARATE conoscenza e padronanza del corpo attraverso movimenti specifici della disciplina oltre a potenziare tutte le qualità fisiche migliora il senso dell'attenzione e la prontezza di reazione.</p> <p>Sviluppare consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento. Lavorare in gruppo e migliorare il rispetto reciproco.</p> <p>Vivere un'esperienza che combina attività fisica e riflessione personale.</p> <p>Attività: esercitazioni pratiche in palestra.</p> <p>Tiro a Volo: Sport posturale di precisione, che migliora la capacità di concentrazione nel massimo rispetto delle regole per una sana competizione sportiva. Attività svolta presso il poligono di tiro di Caltanissetta in collaborazione con i tecnici della FITAV (Federazione Italiana Tiro a Volo) "Cooperative learning team building" Giochi cooperativi per apprendere in gruppo, sentendosi corresponsabili aiutandosi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p> <p>Incontro FIGC: La violenza nello sport Cos'è la violenza nello sport</p>	DISCIPLINE SPORTIVE

<p>Differenza tra agonismo sano e aggressività Valori fondamentali dello sport (fair play, rispetto) I Tipi di violenza Violenza fisica (falli intenzionali, risse) Violenza verbale (insulti, razzismo, sessismo) Violenza psicologica (pressioni, umiliazioni) Violenza tra tifosi (ultras, scontri fuori dagli stadi) Cyberviolenza (odio sui social contro atleti)</p>	
<p>I diritti della personalità dell'atleta: alla salute, all'associazione, all'immagine. Diritto all'immagine inteso come ritratto personale e come complesso dei valori e delle qualità che identifica la persona nel gruppo di cui fa parte, correlato a reputazione e onore. Attività di Brainstorming e role playing cui seguirà la redazione di un articolo: “Immagina di essere un giornalista. Scrivi un articolo che illustri i diritti della personalità. Puoi utilizzare anche foto e figure” il loro ammontare. Quali sono le principali voci di spesa. Confronta i dati da te raccolti con quelli dei compagni; b) Redazione di un curriculum vitae e simulazione di un colloquio. Incontro con figure professionali. La responsabilità: l'illecito sportivo; il doping; la professione forense. Competenze chiave per l'apprendimento permanente: Competenza alfabetica funzionale; Competenza digitale; Competenza personale, sociale, imparare ad imparare; Competenza in materia di cittadinanza. Attività: Esame di leading case. Incontro con figure professionali.</p>	<p>DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT</p>
<p>Attività in collaborazione con l'Asp di Caltanissetta: Educazione all'affettività ed alla gestione delle emozioni Incontri con Gruppo ASP condotto dalla Dott.ssa Avenia</p> <p>Incontro con la Dottoressa Di Maria, operatore del Centro di Genetica Familiare dell'Associazione Casa Famiglia Rosetta. Tematica affrontata: Le malattie rare</p>	<p>SCIENZE</p>

Attività extracurricolare svolta autonomamente, come, ad esempio, visite guidate o altro o in collaborazione con soggetti esterni	
Tema/Percorso	Discipline e/o soggetti terzi
<p>UNIKORE “Gli sbocchi occupazionali della laurea in Scienze delle attività motorie e sportive” Un percorso laboratoriale per riflettere su metodologie di apprendimento e consolidare competenze trasversali. 1) Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive. 2) Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico.</p>	<p>SCIENZE MOTORIE</p>

<p>3) Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse.</p> <p>4) Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.</p> <p>5) Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite</p>	
<p>PROGETTO: "Vela Scuola"</p> <p>Promuovere la cultura del mare e il rispetto per l'ambiente marino</p> <p>Favorire lo sviluppo personale degli studenti attraverso lo sport</p> <p>Integrare attività didattica e pratica all'aria aperta</p> <p>Apprendere le basi della navigazione a vela (andature, nodi, sicurezza)</p> <p>Sviluppare coordinazione, equilibrio e resistenza fisica</p> <p>Conoscere le principali regole di sicurezza in acqua</p>	<p>DISCIPLINE SPORTIVE</p>